

POMPIERI TICINO



Rapporto di attività 2020
Federazione Pompiers Ticino



Indice

Editoriale	04
Addio FCTCP e benvenuta FPT	05
Strategia FPT 2030	08
Attività del Segretariato	10
Attività personale Segretariato FPT	11
Un anno in pillole	13
Quality Label CSP	17
Commissione «Tecnica»	18
Commissione «ABC»	19
Commissione “Incendi boschivi”	20
Commissione “Servizi generali”	20
Resoconto Servizio formazione	21
Resoconto Servizio tecnico	32
Controllo qualità	35
Attività CECAL 118 – primo semestre	36
Una nuova centrale d’allarme per i pompieri ticinesi	37
Rapporto d’attività SPAAS – Protezione ABC	38
Statistiche interventi	44
Assemblea dei delegati (straordinaria e ordinaria)	46
Elenco dei militi con onorificenze	47
Decessi	51

Impressum

Fotografie

gentilmente concesse da

– Foto FVR M. Franjo

– Rescuemedia

Grafica

Variante agenzia creativa / www.variante.ch

Stampa

Salvioni arti grafiche / www.salvioni.ch

Editoriale



Intervista con Corrado Tettamanti,
Presidente CD FPT

«Esistere è cambiare, cambiare è maturare, maturare è continuare a creare sé stessi senza fine.» Con questo aforisma del filosofo francese Henri Bergson salutavo nel 2016 il trasferimento del mio Centro di Soccorso dalla sede provvisoria al nuovo Centro di Pronto Intervento della Città di Mendrisio. Nella riflessione che ho svolto per stendere questo editoriale mi sono tornate – vive e attuali – alla mente queste parole che ben rappresentano l'anno da poco trascorso per la nostra Federazione. Un anno, il 2020, davvero particolare e carico di avvenimenti che – in un modo o nell'altro – ci hanno tutti segnato profondamente. Non posso che iniziare con il pensiero per la crisi sanitaria in corso a causa della pandemia da Covid-19, questo subdolo virus che ha condizionato la nostra vita e la nostra attività per quasi tutto il 2020 e che continua a farlo anche in questo nuovo anno. Un pensiero mesto verso tutte le persone che ci hanno lasciato a causa di questa malattia e verso i problemi che la nostra società sta affrontando. Ma anche un pensiero di gratitudine e orgoglio verso tutto il movimento pompieristico ticinese che, con la serietà e l'impegno dei suoi 1'400 militi volontari e professionisti, ha saputo e sa affrontare questa situazione nel rispetto delle misure di prevenzione, garantendo in ogni momento il servizio di soccorso a tutta la popolazione. Durante la pandemia i ritmi di vita sono cambiati e così anche le modalità di lavoro e di gestione del tempo libero. Non si sono però fermati i lavori e i progetti in corso e, lo scorso mese di luglio in occasione dell'Assemblea dei Delegati, sono stati approvati i nuovi statuti della Federazione Cantonale Ticinese dei Corpi Pompieri, divenuta Federazione Pompieri Ticino. Questo epocale cambiamento ha dato un nuovo assetto al nostro movimento cantonale e lo proietta verso il futuro quale solida istituzione per poter essere un valido interlocutore verso le autorità e i partner a sostegno di tutti i pompieri ticinesi e del loro operato. Novità di rilievo è la nuova *governance* della FPT con l'istituzione e la definizione degli organi gestionali che vedono la nascita

del Consiglio dei Comandanti quale organo superiore della FPT (legislativo) e il Consiglio Direttivo quale Direzione della FPT (esecutivo). Sono poi stati definiti i compiti dell'Assemblea dei Delegati, del Segretariato, dell'Ufficio di revisione, delle Commissioni permanenti e – nuovo – delle Conferenze regionali quali organi consultivi della FPT. Tutti cambiamenti che, già nel primo semestre dalla loro entrata in vigore, hanno dimostrato la validità e la bontà dei nuovi Statuti nel rispetto di un'organizzazione moderna e al passo con i tempi.

Altro importante e storico cambiamento è stato quello, accorso a fine giugno, dell'entrata in funzione della nuova CECAL 118 nella struttura della Centrale Comune d'Allarme di Bellinzona: un nuovo e performante sistema di mobilitazione per i pompieri ticinesi. L'unificazione della centrale d'allarme con quella del 117-112 e, tra poco, con il 144 segnano una concezione ancora più attuale ed efficace della ricezione e del trattamento delle richieste di intervento da parte della popolazione e dei partner. Questo in un contesto molto positivo di collaborazione con gli altri EPI che è fondamentale per lo svolgimento dei compiti di legge attribuiti agli stessi.

I cambiamenti non sono mai facili e spesso faticiamo ad adattarci, dobbiamo però impegnarci tutti perché gli stessi sono necessari e ci permettono di maturare, consolidare e migliorare a tutti i livelli. Perché davvero i pompieri possano *continuare a creare sé stessi senza fine!*

Nel 2020 sono poi proseguiti i lavori delle Commissioni permanenti e dei diversi Gruppi di lavoro: in queste pagine troverete interessanti informazioni su quanto svolto e approfondito nei vari ambiti. Permettetemi però di ringraziare tutti coloro che, a ogni livello, si sono prodigati perché i lavori proseguissero a pieno regime e i mandati venissero rispettati ed espletati nel migliore dei modi a favore della FPT.

Un altro ambito che ci ha visti sollecitati è stato quello relativo alla nuova legge cantonale sui pompieri. La stessa è ormai tema ricorrente degli ultimi anni e sembra non riesca a «nascere». Con soddisfazione posso dirvi che la Commissione leggi del Cantone ha ascoltato in audizione la FPT per trattare questo tema e in seguito ha incontrato i Comandanti dei CSC. Speriamo che siano questi segnali positivi per dotarci di una nuova legge, moderna e confacente alle esigenze dei pompieri. Termino questo editoriale ringraziando innanzitutto i colleghi del Consiglio Direttivo per l'enorme mole di lavoro svolto durante tutto l'anno con impegno e dedizione dedicati ai pompieri ticinesi e alla loro Federazione. Un plauso particolare va poi dato al Segretariato professionale della FPT: meccanismo fondamentale per il funzionamento della Federazione e il sostegno della causa pompieristica cantonale. Ringrazio infine le Autorità politiche, tecniche, i partner con cui la collaborazione e il dialogo non mancano mai a reciproco sostegno. Un ringraziamento a tutti voi, cari camerati pompieri, per la vostra passione e la dedizione con cui svolgete questa attività impegnativa ma appassionante.

Addio FCTCP e benvenuta FPT

Nuova organizzazione federativa nel Canton Ticino

Dal luglio 2020 i Corpi pompieri ticinesi si sono dotati di una nuova organizzazione

Introduzione

La nostra Federazione è un'associazione relativamente giovane se confrontata con altre realtà in Svizzera. Infatti, essa è nata «solamente» nel 1940 e ha raggruppato e affiliato, fin dall'inizio, tutti i corpi pompieri riconosciuti ed esistenti sul territorio del Cantone Ticino.

Fino al termine del ventesimo secolo, non ci sono stati cambiamenti di rilievo per quanto attiene alla struttura statutaria e all'organizzazione territoriale dei pompieri ticinesi. Infatti, fino agli anni '90, se escludiamo qualche fusione tra corpi pompieri, l'assunzione di compiti speciali a seguito soprattutto dello sviluppo delle vie di comunicazione e l'introduzione della difesa chimica, il nostro movimento si è sempre «limitato» ad adattarsi ai tempi e a evolvere regolarmente per quanto riguarda il continuo rinnovamento del proprio equipaggiamento e il continuo sviluppo del concetto della formazione dei propri militi.

Un primo cambiamento epocale ha avuto luogo nel 1996 quando il Cantone con l'entrata in vigore della nuova Legge sull'organizzazione della lotta contro gli incendi, gli inquinamenti e i danni della natura (LLI) e, in seguito, quando nel 1998 ha emanato il suo regolamento (RLLI) d'applicazione. In quest'ultimo atto legale il Consiglio di Stato dava il via a una nuova organizzazione dei corpi pompieri ticinesi che, operativamente, è stata attribuita all'allora Federazione cantonale ticinese dei corpi pompieri (FCTCP) e dagli ispettori di zona (comandanti dei centri di soccorso regionali).

La FCTCP ha reagito aggiornando, alla fine dell'anno 2000, il suo Statuto nel quale era definita una nuova struttura adattata ai nuovi compiti decretati dalla LLI e dal RLLI.

Si stabiliva la costituzione di un segretariato professionale, dotato di due unità, con il compito principale di sostenere gli organi direttivi della Federazione e tutti i corpi pompieri ad essa affiliati, dapprima nei lavori riorganizzativi e, in seguito, nella gestione corrente del sistema pompieristico a livello cantonale (formazione, tecnica, strategia, relazioni con i partner, ecc..)

Nel mese di febbraio del 2001 ha avuto luogo la prima seduta del nuovo Consiglio direttivo nel corso della quale si è dato il via alla nuova organizzazione territoriale dei pompieri ticinesi, che ha portato a creare l'attuale struttura, che consta di 34 corpi (25 urbani, 3 montagna e 6 aziendali), a partire dagli allora 54 corpi urbani e 56 corpi pompieri di montagna.

Dopo circa 20 anni la nostra Federazione ha deciso di effettuare un nuovo cambiamento storico, procedendo alla revisione completa della sua struttura di governance e rivedendo nel dettaglio e nell'organizzazione tutti i propri uffici direttivi, con relativi compiti

La nuova governance della Federazione Pompieri Ticino (FPT)

POMPIERI TICINO



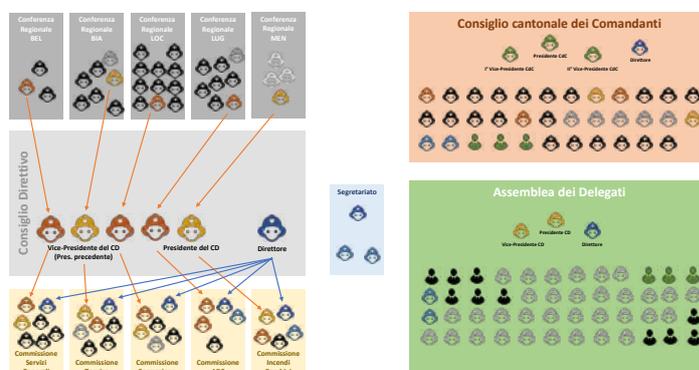
Il Consiglio direttivo nella seduta del 31 gennaio 2018 ha deciso di incaricare il ten col Barenco Samuele e il Iten Tarcisio Gottardi con lo scopo di:

- dotare la FCTCP di una gestione esecutiva più snella e efficiente, moderna e orientata al futuro;
- garantire un'adeguata e proporzionata rappresentanza sia delle regioni, sia di tutte le categorie di Corpi Pompieri;
- coinvolgere e responsabilizzare personalmente i Comandanti di tutti i Corpi Pompieri ticinesi, sulle tematiche cantonali;
- adeguare la struttura organizzativa della FCTCP alla futura nuova legge sui pompieri;

Il progetto finale con il nuovo statuto è stato presentato al Consiglio Direttivo il 7 novembre 2019 e approvato dall'allora Conferenza dei Comandanti il 18 novembre 2019. In seguito, è stato portato e approvato dall'assemblea straordinaria del 3 luglio 2020 a Mendrisio.

La struttura

La nuova denominazione con l'avvento dei nuovi statuti è cambiata da Federazione Cantonale Ticinese dei Corpi Pompieri (FCTCP) in Federazione Pompieri Ticino (FPT).



LEGENDA DELLA PAGINA SEGUENTE

-  Comandante di cat A, B, C, Cm
-  Presidente o Vice-Presidente del Consiglio cantonale dei Comandanti
-  Presidente o Presidente precedente del Consiglio Direttivo
-  Rappresentante regionale, membro del Consiglio Direttivo
-  Delegato di un Corpo Pompieri affiliato alla FPT
-  Comandante di cat. D
-  Segretario Generale
-  Responsabile di area / collaboratore specialista della FPT
-  Rappresentante degli assicuratori o dei dipartimenti di riferimento
-  Soci Onorari, Veterani, Invitati, Ospiti,...

I nuovi organi della FPT secondo la nuova governance sono stati definiti:

Il Consiglio cantonale dei Comandanti (CdC)

È composto da tutti i Comandanti dei Corpi Pompieri affiliati alla FPT, di tutte le categorie. Inoltre, possono partecipare senza diritto di voto i collaboratori della FPT e i rappresentanti degli assicuratori e dei dipartimenti cantonali di riferimento.

Il consiglio dei Comandanti è diretto da un presidente eletto al suo interno.

I Compiti del Consiglio dei Comandanti sono l'approvazione dei preventivi, dei consuntivi, del programma annuale attività e di istruzione, della pianificazione tecnico e finanziaria a medio e lungo termine e infine approva o respinge i messaggi proposti dal Consiglio direttivo.

Deve riunirsi in almeno tre sedute ordinarie ogni anno.



L'assemblea dei delegati (AD)

L'assemblea sociale ai sensi del CC è il Consiglio dei Comandanti.

L'Assemblea è composta dai delegati dei Corpi pompieri affiliati alla Federazione Pompieri Ticino (soci attivi), dell'Associazione cantonale ticinese delle sezioni veterani pompieri, delle Società veterani pompieri del Cantone Ticino, della Musica cantonale Pompieri Ticino, del Gruppo Mini Pompieri Cantone Ticino e dai Soci onorari.

Le competenze dell'AD sono l'approvazione delle modifiche degli statuti, dei rapporti di gestione tecnico, nomina i membri del CD ed i soci onorari e ratifica l'affiliazione di nuovi soci.

La convocazione avviene almeno una volta all'anno entro la fine di giugno, ed è presieduta, di regola, dal presidente del Consiglio direttivo

Il Consiglio Direttivo (CD)

È composto dai 5 rappresentanti regionali (Bellinzonese, Locarnese, Luganese, Tre Valli e Mendrisiotto). Il mandato dura 4 anni. La presidenza del CD è di un anno a rotazione tra i suoi membri. Il CD è supportato dal Direttore della FPT che non ha diritto di voto.

Al CD compete, in particolare, la pianificazione dell'attività e dirige la FPT, si occupa dell'amministrazione, decide gli acquisti e pattuisce tutti i contratti. Nomina due membri in rappresentanza della FPT in seno alla Commissione Consultiva Fondo Incendi.

Allestisce i vari programmi, i preventivi e i consuntivi proponendo i messaggi al Consiglio dei Comandanti. È convocato regolarmente, almeno a cadenza mensile, dal suo presidente. Per la gestione delle responsabilità sopra esposte il CD nomina delle commissioni permanenti o commissioni speciali a carattere temporaneo (COMM).



Il segretariato

È formato dal direttore della FPT, dal segretario e attualmente da due tecnici federativi. Il segretariato è l'organo operativo della FPT e sottostà alle direttive del CD.

Le Conferenze Regionali (ConfR)

Sono organi consultivi regionali nei quali sono rappresentati tutti i Corpi di Categoria A, B, C, Cm e D.

Si discutono le questioni regionali e cantonali, che sono tra-

smesse al CD per il tramite del proprio rappresentante regionale. La Conferenza Regionale è convocata almeno tre volte all'anno dal rappresentante regionale in Consiglio Direttivo, prima della riunione del CdC.

Conclusioni

Questa nuova struttura proietta il nostro movimento pompieristico verso il futuro. E la Federazione pompieri Ticino è così pronta ad assumersi i compiti assegnati dalla legge e dal Cantone.

Sullo slancio dato dalla nuova Governance della FPT a seguito dell'adozione del nuovo statuto, nasce l'esigenza di definire una chiara strategia per la nostra Federazione. Chi siamo? Dove vogliamo andare? Le difficoltà e le sfide con le quali sarà confrontata l'organizzazione pompieristica ticinese nei prossimi anni richiedono un approccio coordinato e condiviso, in modo da poter orientare gli sforzi di tutti e guidare i vari organi della FPT verso il risultato atteso. Il CD ha voluto

dedicare del tempo per dare delle risposte a queste domande, volgendo lo sguardo al futuro con un orizzonte di dieci anni. A tale proposito ha elaborato un progetto denominato «Strategie FPT 2030 già approvato dal CDC».

Nei primi mesi dopo la sua creazione la nuova struttura ha già dimostrato la valenza del progetto, alcuni esempi.

Le 4 conferenze Regionali, tenutesi sino ad oggi hanno portato diversi temi all'attenzione del CD che a sua volta sta sviluppando per poi presentarli sotto forma di messaggi alla CdC.

Il CD si è riunito mensilmente e ha emendato già 7 messaggi all'attenzione del CdC per essere discussi e messi in votazione (preventivi, nuovi veicoli trasporto uomini e materiale, documento sulla strategia, programma ecc.).

Questa nuova organizzazione ha dato subito un chiaro segnale di accelerazione sui vari temi che una Federazione come quella dei Pompieri Ticinesi deve affrontare quotidianamente e mensilmente e che giungono presso il segretariato professionale.

Inoltre, va segnalato che nel frattempo il personale della FPT è stato potenziato con una nuova unità.



Strategia FPT 2030

«Non c'è vento favorevole per il marinaio che non sa dove andare.»

[cit. Seneca]

La citazione del filosofo romano racchiude in poche parole perché, da subito, il nuovo Consiglio Direttivo ha deciso di affrontare la tematica della strategia. Dopo aver rivisitato la struttura organizzativa con l'adozione del nuovo statuto e l'implementazione della nuova *governance*, il chiaro intento di dare nuovo slancio e dinamicità alla federazione necessitava di un altrettanto chiaro indirizzo.

Gli elementi strategici della FPT, elaborati dal CD in occasione di due *workshop* durante i mesi di settembre e ottobre, sono:

- processo di gestione strategica;
- visione Pompieri Ticino 2030;
- obiettivi strategici.

Dopo l'elaborazione in Consiglio Direttivo, gli elementi della strategia sono stati condivisi con tutti i Corpi Pompieri e sottoposti per approvazione al Consiglio dei Comandanti del 10 dicembre 2020. La condivisione e l'importante appoggio espresso dai Comandanti sono stati un chiaro segnale per spronare il CD a proseguire verso questi obiettivi.

Processo di gestione strategica

Il problema che si riscontra più spesso in ambito di strategia aziendale non è legato alla definizione di una visione, di una missione o di obiettivi e strategie. Piuttosto, è legato a come questi elementi strategici vengono concretamente vissuti e resi parte integrante della quotidianità. Per questo motivo, e per evitare che la definizione di elementi strategici rimanga un esercizio fine a sé stesso, il CD ha elaborato un processo di gestione strategica che chiarisce come far vivere la strategia nella FPT.

Il processo di gestione strategica determina ruoli e responsabilità, frequenza di revisione degli elementi strategici e modalità di riporto dello stato di avanzamento.

Grazie all'adozione di questo processo, la strategia rimarrà costantemente e regolarmente un tema di attualità, obbligando i diversi organi della FPT a prendersene la dovuta cura. In questo modo, sarà possibile cogliere i frutti dei successi e allo stesso tempo identificare precocemente le criticità e gli ostacoli permettendo di aggiustare il tiro affrontandoli con la dovuta tranquillità.

Visione Pompieri Ticino 2030

Il cuore dell'indirizzo strategico della FPT è determinato dalla Visione. La visione vuol essere la fotografia di come sarà la FPT tra una decina d'anni. Nell'elaborare la Visione il CD ha cercato di identificare quelle caratteristiche ideali e quelle ambizioni legittime che dovrebbero caratterizzare la FPT nel momento della sua massima espressione. Da questo primo lavoro di analisi è nata una formulazione, che vuol essere la più sintetica possibile, che permetta in poche parole di descrivere questo traguardo.

[vedi Fig. 1]

Obiettivi strategici

Per meglio dettagliare verso quali temi orientare i propri sforzi, dalla visione sono stati estrapolati ed elaborati degli obiettivi strategici. Organizzati per campi di azione, gli obiettivi strategici definiscono la direzione da seguire nei prossimi 2-4 anni.

[vedi Fig. 2]

Prossimi passi

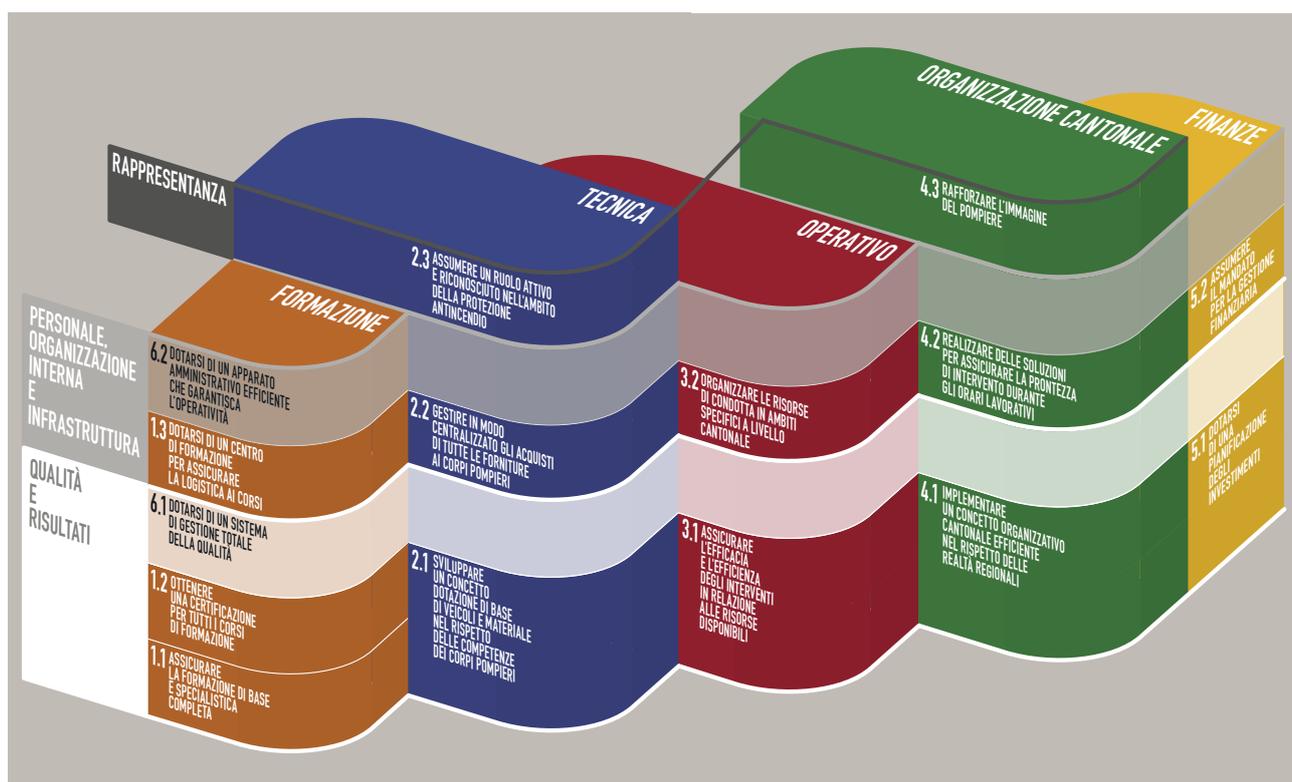
Chi ben incomincia è a metà dell'opera, recita un vecchio adagio. Rimane però da realizzare l'altra metà (dell'opera, n.d.r.). Per questo, i lavori in tema di strategia non sono finiti. Infatti, il processo di gestione strategica definisce chiaramente quali devono essere i prossimi passi. Sarà necessario andare a scomporre gli obiettivi strategici in obiettivi parziali e operativi integrandone la messa in pratica nella pianificazione delle attività e delle finanze della FPT. Questo lavoro e le azioni che ne conseguiranno, influenzeranno non solo il Consiglio Direttivo, ma anche il Segretariato, le Commissioni permanenti e i Gruppi di Lavoro.

Allo stesso tempo, sarà importante coinvolgere e intavolare le necessarie discussioni con i Dipartimenti di riferimento, in particolare per gettare delle basi condivise che permettano di realizzare gli ambiziosi obiettivi che la FPT ha voluto darsi.

Siamo il **centro di competenza di riferimento cantonale**¹ e l'**unico interlocutore per le autorità, le organizzazioni partner e i corpi pompieri**². Ci adoperiamo per assicurare un **miglioramento continuo**³ della **qualità**⁴ dei nostri **servizi**⁵ nell'ottica di mantenere l'**organizzazione pompieristica cantonale**⁶ **efficace ed efficiente**⁷.

- 1 Centro di competenza cantonale di riferimento: la FPT assume i mandati in tutti gli ambiti di pertinenza di un'istanza cantonale relativi in particolare alla lotta contro il fuoco, agli incendi boschivi, alla prevenzione antincendio, ai salvataggi, ai danni della natura, alla lotta contro gli inquinamenti e le sostanze pericolose.
- 2 Unico interlocutore per le autorità, le organizzazioni partner e i corpi pompieri: la FPT ricopre il ruolo di istanza cantonale antincendio e si pone verso tutti i portatori di interesse in modo autorevole e credibile.
- 3 Miglioramento continuo: la FPT è un'organizzazione moderna e flessibile, orientata all'evoluzione.
- 4 Qualità: la gestione della qualità è un elemento centrale per la FPT.
- 5 Servizi: la FPT eroga dei servizi a favore dei propri portatori di interesse.
- 6 Organizzazione pompieristica cantonale: la FPT ha un ruolo centrale nel definire e implementare le strategie organizzative dei pompieri ticinesi.
- 7 Efficace ed efficiente: la FPT supporta i Corpi Pompieri affinché possano adempiere alla propria missione (efficacia) e allo stesso tempo assicura un'ottimizzazione continua e sostenibile delle risorse (efficienza).

[Fig. 1]



[Fig. 2]

Attività del Segretariato

Il 24 febbraio 2020, siamo stati convocati d'urgenza tramite la Polizia cantonale per partecipare a un rapporto di situazione del Gruppo di lavoro allargato COVID19, gestito direttamente dal Medico cantonale.

Questo GL era stato formato in funzione della situazione d'emergenza legata alla diffusione del Coronavirus che stava vivendo il Nord Italia, soprattutto la Lombardia. In quel momento, non si conoscevano ancora casi sul territorio cantonale ma si è ritenuto giudizioso valutare eventuali misure preventive da adottare nel caso che l'epidemia, come era prevedibile e inevitabile, avesse colpito anche il nostro territorio. Perciò si è deciso di coinvolgere in questo gremio anche gli enti di pronto intervento e gli altri partner della protezione della popolazione.

Il Medico cantonale ha quindi orientato i presenti sulle misure organizzative e operazionali che il Cantone propone di adottare per ridurre il più possibile i contatti.

Dopo aver concluso questa prima fase della riunione e dopo aver riconosciuto le misure immediate da adottare a livello cantonale, sono stati formati dei gruppi di lavoro tra i quali il GL «Luci blu» (117 - 117 com - 118 - 144 - PCi). In modo molto sintetico, questo GL ha preso conoscenza della lettera circolare che l'Ufficio del Medico cantonale aveva trasmesso qualche settimana fa alla Polizia cantonale per informare il suo personale sul comportamento da adottare in caso di contatti con persone che potevano essere infettate dal virus. Dopo averla analizzata, il GL ha fatto inserire i dovuti aggiornamenti e i necessari adattamenti affinché potesse così essere indirizzata anche alle polizie comunali, ai pompieri, alle ambulanze e alla PCI.

Il Segretariato, a corollario di una prima informazione interna al nostro servizio, ha poi distribuito questo documento a tutti i nostri corpi pompieri. Questi ultimi hanno potuto evincere

delle informazioni molto importanti emanate dall'Ufficio del Medico cantonale (modi di trasmissione del virus, sintomi, misure di prevenzione speciali, Hotline, ecc.), in particolare riguardanti i mezzi individuali di protezione preventiva consigliati nel caso si avessero dei contatti con casi sospetti.

La nostra Federazione ha quindi reagito immediatamente informando tutti i suoi CP. Questo *modus operandi*, a lungo termine, ha dato dei risultati positivi poiché il fatto che tutti i comandi abbiano iniziato con congruo anticipo ad applicare le misure preventive e protettive consigliate dal Medico cantonale ha fatto sì che l'epidemia causata dal Coronavirus non raggiungesse mai al nostro interno dei livelli tali da compromettere la prontezza d'intervento dei pompieri.

Il Segretariato, tramite il suo personale, ha comunque e sempre garantito la presenza dei pompieri in questo Gruppo di lavoro allargato COVID19, partecipando attivamente ai rapporti di situazione che si svolgevano con una frequenza di tre volte alla settimana.

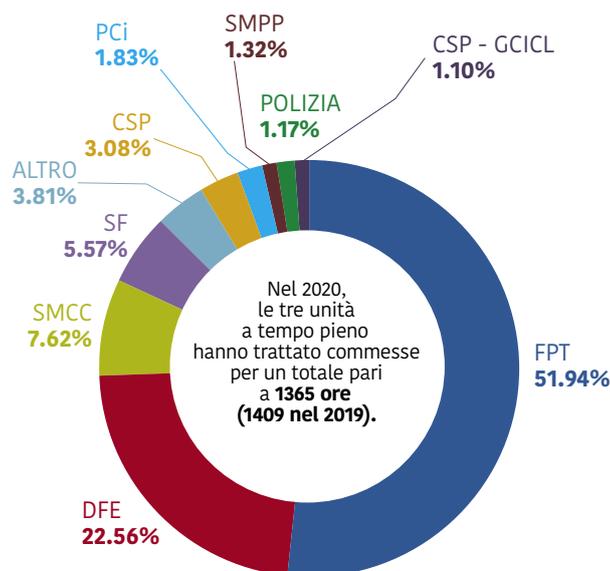
Il 6 marzo 2020, il Consiglio di Stato ha deciso di attivare lo SMCC presieduto dal Comandante della Polizia cantonale.

Anche nell'ambito operativo di questo organo di condotta cantonale, il personale del Segretariato ha sempre rappresentato i pompieri durante la prima parte dell'emergenza COVID19 ed ha sempre ritrasmesso a tutti i corpi pompieri le informazioni più importanti. Durante la seconda fase dell'emergenza, che è iniziata alla fine del mese di ottobre 2020, nelle rotazioni del personale del Segretariato si sono inseriti anche il nostro Presidente e il cap M. Tettamanti.

Nonostante questa situazione d'emergenza, durante il 2020 il Segretariato ha svolto i suoi compiti adattandosi, forzatamente, allo sviluppo degli eventi che hanno caratterizzato questo anno funesto.



Attività personale Segretariato FPT



COMMESSE	ORE		
FPT	709.00		
DFE	308.00		
SMCC	104.00		
SF	76.00		
ALTRO	52.00	→	DSS 13.00
CSP	42.00		SPAAS 11.00
PCI	25.00		CCPA 8.00
SMPP	18.00		FFS 8.00
POLIZIA	16.00		DI 6.00
CSP - GCICL	15.00		USTRA 4.00
DSS	13.00		IFA 2.00

Impiego personale Segretariato nei corsi FPT

	Partecipante			Pianificazione Logistica	Ricognizioni	Preparazione materiale e documenti	Direzione	Formazione	Compiti speciali	Ispezioni Visite Rappresentanze	Consuntivi	Totale giorni
	FG	LS	NO									
Corsi regionali												
Preparazione aspiranti pompieri		x				1.0					0.5	1.5
Corsi cantonali – base (aspiranti)												
Formazione di base nuovi incorporati - urbani		x		2.0	0.5			3.0		0.5	0.5	6.5
Base ABC 1		x			0.5						0.5	1.0
Corsi cantonali – specialisti												
Base strada 1		x			1.0						0.5	1.5
Base strada 2		x			1.0						0.5	1.5
Aggiornamento specialisti UIT		x			0.5						0.5	1.0
Formazione macchinisti AB-MP		x	x		1.5			5.0			0.5	7.0
Complemento per autisti - categoria A		x	x		1.0			2.0			0.5	3.5
Aggiornamento base strada 1+2		x			0.5						0.5	1.0
Complemento per autisti - categoria B		x	x		0.5			4.0			0.5	5.0
Corsi cantonali (quadri)												
Procedura di selezione istruttori - fase 2	x	x		1.0	1.5	1.0	2.0				2.0	7.5
Formazione capi gruppo	x	x		1.0	1.5	5.0					1.5	9.0
SMEPI - base		x			0.5						0.5	1.0
Formazione condotta interventi tunnel stradali		x		0.5							0.5	1.0
Aggiornamento condotta intervento		x			0.5						0.5	1.0
Rapporto capi istruzione		x		2.0	0.5		0.5				0.5	3.5
Formazione metodologia / didattica	x	x		3.5	3.0	6.0			5.0		2.0	19.5
Aggiornamento metodologia / didattica	x	x		2.5	2.5	2.0			4.0		1.0	12.0
Formazione tec/tat incendi boschivi - per CI		x		2.0	1.0		2.0				0.5	5.5

	FG	Partecipante LS	NO	Pianificazione Logistica Ricognizioni	Preparazione materiale e documenti	Direzione	Formazione	Compiti speciali	Ispezioni Visite Rappresentanze	Consuntivi	Totale giorni
Seminari / Corsi particolari											
Seminario condotta 1		x	x	0,5			2,0			0,5	3,0
Seminario condotta 2		x	x	0,5			2,0			0,5	3,0
Seminario condotta 4		x		0,5						0,5	1,0
Formazione istruttori nuova AS Scania - parte 1		x	x	0,5			2,0			0,5	3,0
Formazione istruttori nuova AS Scania - parte 2		x	x	0,5			1,0			0,5	2,0
Formazione istruttori nuova AS Scania - parte 3		x	x	0,5			1,0			0,5	2,0
Formazione meccanici nuova AS Scania		x	x	0,5			1,0			0,5	2,0
Formazione Superuser CECAL 118		x	x	0,5			3,5			0,5	4,5
Formazione utenti Risnova - CECAL 118		x	x	0,5			2,0			0,5	3,0
Corsi intercantionali											
Procedura di selezione istruttori - fase 3	x	x		0,5					1,0	0,5	2,0
Radioprotezione - Formazione		x		0,5						0,5	1,0
Corsi federali											
Soccorso stradale veicoli pesanti e bus		x		0,5						0,5	1,0
Formazione responsabili mini pompieri 1		x		0,5						0,5	1,0
Formazione responsabili mini pompieri 2		x		0,5						0,5	1,0
Totale											119,0



Un anno in pillole

Gennaio

9 gennaio. Corso quadri preparatorio del corso di aggiornamento metodologia / didattica.



14 gennaio. Corso quadri preparatorio del corso tecnico/tattico sugli incendi boschivi – per capi intervento.

15 gennaio. Visita alle Centrali Operative del Sistema di gestione delle emergenze nei territori di confine tra il Cantone Ticino e la Lombardia.

21 gennaio. Una delegazione della FPT si è recata a Losanna per visionare il simulatore incendio autovettura ubicato presso il Centro d'istruzione La Rama.

22 gennaio. Formazione nel contesto della condotta in ambito 118 agli assistenti di Polizia.



25-26 gennaio. Corso cantonale di aggiornamento metodologia / didattica.



Febbraio

3 febbraio. Giornata di formazione antincendio a 26 militi della Protezione civile. L'istruzione teorica è a cura del Segretariato e quella pratica dei militi del Corpo pompieri Monteceneri.

3 febbraio. Serata informativa per i candidati alla sezione istruttori 2020.

5 febbraio. 15 militi hanno partecipato al corso di aggiornamento strada 1+2 che si è svolto presso il Centro IFA.

6 febbraio. Si è svolta la formazione antincendio alle Guardie svizzere pontificie presso la caserma del CP Bellinzona. Presenti 20 allievi.

12 febbraio. 11 militi hanno partecipato al corso strada 2 presso il Centro IFA a Lungern.

13-14 febbraio. Corso tecnico/tattico sugli incendi boschivi – per capi intervento. Presenti, oltre a 13 ufficiali dei centri di soccorso cantonali, anche 8 rappresentanti dei circondari forestali e 4 rappresentanti delle compagnie di elicotteri.



18 febbraio. Presso il Centro IFA si è svolto il corso condotta ferrovia. Presenti 9 allievi.

24 febbraio. Incontro annuale con la direzione dell'IFA. Obiettivo: presentare il resoconto dell'attività svolta l'anno precedente, raccogliere eventuali desiderate ed elaborare il piano di formazione per l'anno seguente.

26-27 febbraio. Corso base strada 1 al Centro IFA con la partecipazione di 13 militi.

Marzo

2-3 marzo. Presso il Centro IFA si è svolto il corso base ferrovia. Presenti 12 militi.

3 marzo. Giornata di formazione antincendio a 15 militi della Protezione civile.



5-6 marzo. Presso il costruttore in Germania, si è svolta la prima formazione sulla nuova AS Scania. Presenti 6 militi.

6 marzo. Presso la CECAL si svolge il primo rapporto dello SMCC – Covid19. La presenza nella cellula 118 è garantita dal personale del Segretariato.

7 marzo. Lugano ha ospitato il corso di rinnovo del brevetto di specialisti UIT. Presenti 12 militi.

10-12 marzo. Su incarico dello SMCC, la FPT, in collaborazione con la SPAAS, ha elaborato un concetto per l'utilizzo di maschere di protezione per il personale delle cure intense e un concetto per il riutilizzo delle maschere FFP2-FFP3.

17 marzo. Auguri FPT! Esattamente 80 anni fa veniva fondata la Federazione cantonale ticinese dei corpi pompieri.



23 marzo. A seguito della pandemia e delle restrizioni adottate dalle Autorità federali e cantonali, la FPT ha deciso di annullare / posticipare tutti i corsi in agenda da fine marzo a fine agosto ad eccezione della selezione istruttori - fase 2 che si è svolta l'8, il 9 e il 10 giugno.

30 marzo. La Conferenza dei comandanti, riunitasi in forma straordinaria, ha espresso il suo preavviso sul rapporto riguardante la seconda procedura di consultazione del progetto di nuovo Statuto della nuova FPT.

Aprile

1° aprile. A Lugano si è svolto il corso quadri preparatorio del corso cantonale di formazione di base per nuovi incorporati.

4 aprile. 5 quadri provenienti dai centri di soccorso cantonali hanno partecipato al corso di formazione sulla condotta interventi tunnel stradali organizzato dall'IFA.

8 aprile. Presentazione organizzazione servizio 118 agli operatori della CECAL.
20 aprile. La Conferenza dei comandanti,

riunitasi in forma ordinaria, ha condiviso la bozza di nuovo Statuto della futura nuova FPT.

Maggio

Il lockdown deciso dalle Autorità ha imposto uno stop a tutte le attività in presenza.

Giugno

2 giugno. Si è svolta la formazione ai responsabili dei centri di soccorso cantonali sul nuovo programma di gestione dei turni (Risplan).

3 giugno. Per poter completare l'organico del settore tecnico, la Federazione ha pubblicato un concorso per l'assunzione di un tecnico aggiunto (100%).

4 giugno. Si è svolta la formazione ai superuser CECAL 118 dei centri di soccorso cantonali.



8-10 giugno. A Biasca si è svolta la procedura di selezione istruttori - fase 2. Presenti 9 candidati.



10 giugno. Tre nuove autoscale sono state consegnate ufficialmente ai centri di soccorso cantonali di Mendrisiotto, Lugano e Biasca.

15 giugno. Formazione ai superuser CECAL 118 sul programma di gestione degli eventi a catena (Oncall).

17 giugno. La giornata è stata dedicata interamente ai test pratici di funzionamento della nuova CECAL 118.

Luglio

3 luglio. L'Assemblea dei delegati straordinaria ha approvato il nuovo Statuto della Federazione Pompieri Ticino. Nel rispetto delle disposizioni vigenti sul coronavirus, l'assise si è svolta alla presenza di un delegato di ogni Corpo pompieri. Gli altri soci hanno potuto partecipare a distanza tramite la diretta in streaming.



8 luglio. Sono stati consegnati 5 rimorchi «incendi di bosco» alle sezioni di montagna dei corpi pompieri di categoria A di Mendrisiotto, Lugano e Locarno e dei corpi pompieri di categoria B di Muggia e Tenero-Contra.

9 luglio. Presso la concessionaria, si è svolta la formazione dei meccanici dei centri di soccorso cantonali di Mendrisiotto, Lugano e Biasca sulla nuova autoscala Scania.

9 luglio. Si è svolta la seduta costitutiva del nuovo Consiglio direttivo con la nomina del Presidente e del Vicepresidente (la carica dura un anno).

14 luglio. Presentazione ufficiale della nuova CECAL 118 entrata in funzione il 1° luglio. Si amplia così il progetto per raggruppare sotto lo stesso tetto gli enti di primo intervento a livello cantonale.



15-16 luglio. A Locarno si è svolto il corso quadri preparatorio del corso cantonale di formazione AB – MP.

27 luglio. Su invito del Dipartimento delle istituzioni, anche la Federazione Pompieri Ticino ha deciso di sostenere la campagna di sensibilizzazione «Acque sicure». Attraverso alcuni filmati le persone sono sensibilizzate sui rischi che s'incorrono quando ci si trova in prossimità di corsi d'acqua.

Agosto

7 agosto. Si è svolto il primo incontro informativo con il delegato dalla CSP incaricato di svolgere l'audit del corso cantonale di aggiornamento metodologia / didattica volto ad ottenere il Quality Label della CSP.

24-25 agosto. Presso il Centro IFA si è svolto il corso base ferrovia. Presenti 9 militi.

27 agosto. L'aula polivalente della Scuola Cantonale di Commercio ha ospitato la prima seduta del Consiglio dei comandanti della FPT. I delegati dei corpi pompieri hanno nominato l'Ufficio presidenziale composto da: Iten Marzio Riva, Presidente, Iten Daniele Franceschini, Primo Vicepresidente e Iten Moreno Caverzasio, Secondo Vicepresidente.



Settembre

1° settembre. Il Segretariato ha ospitato gli ispettori pompieri dai cantoni della Svizzera centrale (Lucerna, Nidvaldo, Obvaldo, Svitto, Uri e Zugo). Oltre agli scambi d'esperienza in ambito pompieri, l'occasione è stata propizia per mostrare la nuova CECAL 118.

3 settembre. Presso il Centro IFA si è svolto il corso condotta ferrovia. Presenti 9 allievi.

3-6 settembre. 28 militi provenienti dai corpi pompieri di categoria A, B, C e D hanno partecipato al corso cantonale di formazione per capi gruppo che si è svolto a Biasca.

4 settembre. 19 militi hanno partecipato al corso di aggiornamento strada 1+2 presso il Centro IFA a Balsthal.

7 settembre. Si è svolta la conferenza stampa annuale di presentazione dell'attività svolta nel 2019 (posticipata di alcuni mesi a causa della pandemia).



8 settembre. Lo Stato maggiore del corso cantonale di formazione metodologia e didattica si è dato appuntamento per svolgere il corso quadri preparatorio. Tema centrale: la valutazione di una lezione.



15 settembre. I membri della Commissione «incendi boschivi» e alcuni rappresentanti della Sezione forestale hanno partecipato alla dimostrazione del kit di estinzione denominato «Heliskid».

19-20 e 26-27 settembre. 90 aspiranti pompieri (3 donne e 87 uomini) hanno concluso con successo il corso canto-

nale di formazione di base per nuovi incorporati che si è svolto nella regione del Luganese.



21 settembre. A Lungern si è svolto il corso strada 2. Presenti 14 allievi.

21 settembre. Presso la sede della FPT, si è svolta la serata informativa con i capi istruzione dei corpi pompieri.

25-26 settembre. Presso il Centro IFA si è svolto il corso base ferrovia. Presenti 11 militi.

28-29 settembre. Si è svolto il corso base strada 1 all'IFA. Presenti 12 allievi.

30 settembre. Presso la CECAL si è svolto il seminario condotta 4 al quale hanno partecipato 3 ufficiali pompieri e 1 assistente di stato maggiore.

Ottobre

1° ottobre. Si è svolta la seconda sessione di formazione antincendio alle Guardie svizzere pontificie presso la caserma del CP Bellinzona. Presenti 20 allievi.

2-4 ottobre. Il Centro d'istruzione della PCI a Rivera ha ospitato la prima parte del corso cantonale di formazione metodologia / didattica. Erano presenti 28 candidati istruttori.



17 ottobre. Presso il Centro IFA si è svolto il corso di ripetizione ferroviaria. Presenti 6 allievi.

20-21 ottobre. Sotto l'egida della SMPP, presso la CECAL si è svolto il corso SME-PI - base. Presenti 5 capi intervento pompieri.

20-21 ottobre. 5 ufficiali pompieri hanno partecipato al corso soccorso stradale veicoli pesanti e bus organizzato dalla Federazione svizzera dei pompieri.

23 ottobre. Presso il Centro IFA si è svolto il corso di ripetizione ferroviaria. Presenti 5 allievi.

24-25 ottobre. Si è svolta la seconda parte del corso cantonale di formazione metodologia / didattica. 24 allievi su 28 hanno ottenuto il brevetto di «istruttore cantonale FPT».



Novembre

10 novembre. In modalità a distanza si è svolta la formazione 118 ai 50 aspiranti della scuola di Polizia 2020.

23 novembre. A Mendrisio si è svolto il corso quadri preparatorio del corso cantonale di aggiornamento metodologia e didattica.

27 novembre. Presso la sede della FPT si è svolta una giornata di condivisione delle esperienze acquisite e di consolidamento sull'impiego della nuova AS Scania.

28-29 novembre. Nello specifico corso cantonale che si è svolto a Mendrisio, 9 militi hanno aggiornato il loro brevetto di istruttore cantonale FPT.



Dicembre

9 dicembre. Di fronte alla Commissione «Costituzione e leggi», in modalità a distanza, una delegazione della FPT ha potuto esprimere le proprie considerazioni sul progetto di nuova legge sui pompieri.

10 dicembre. In modalità a distanza si è svolta la giornata di approfondimento degli aspiranti della scuola di Polizia sui temi legati a: incendio canna fumaria, incendio veicolo elettrico e organizzazione piazza sinistrata.

10 dicembre. Secondo quanto previsto dallo Statuto della FPT, si è svolta la terza sessione del Consiglio dei Comandanti.



Quality Label CSP

Nella seduta del 1° dicembre 2020, La Commissione di certificazione della CSP, ha deciso di attribuire il Quality Label al corso cantonale di formazione metodologia e didattica organizzato dalla Federazione Pompieri Ticino. Una prima per il Ticino!

L'audit è stato eseguito nel 2019 da un auditor designato dalla CSP e il risultato dello stesso è stato molto positivo.

Il corso si prefigge l'obiettivo di formare nuovi istruttori cantonali conformemente al manuale "Metodologia / didattica per l'istruzione". Il partecipante viene introdotto alla metodologia di formazione degli adulti e la formazione è organizzata in due moduli suddivisi in una sessione di tre giorni e in un'altra di due giorni.



Commissione «Formazione»

Con l'avvio della nuova legislatura, la Commissione formazione ha intrapreso diversi progetti finalizzati a razionalizzare e migliorare i molteplici prodotti offerti, ricorrendo a specifici gruppi di lavoro, composti dai membri della Commissione. Sono iniziate accurate disanimane per quel che concerne l'importante numero di istruttori federali e cantonali, come pure la ridefinizione degli oneri del Comandante, aiutante e capi classe dei corsi cantonali. Altro progetto che prenderà avvio è quello relativo alla verifica dei contenuti e di riflesso sulla reale necessità, di tutti i corsi organizzati a scadenza annuale, biennale, triennale e ad hoc. In quest'ottica si procederà inizialmente con un'indagine presso i comandi per meglio orientarci sulle concrete necessità di mantenere o meno diversi corsi, che a volte non suscitano più interesse e continuano ad essere rimandati.

Un altro fronte importante è quello relativo all'applicazione indefessa dei regolamenti della CSP, i quali a volte sono ancora accompagnati da promemoria o quant'altro ancora editi dalla Federazione svizzera dei pompieri. Documenti che in taluni casi non hanno nemmeno avuto il preavviso, o peggio ancora il coinvolgimento della nostra Federazione, motivo per il quale un incontro con i responsabili della FSP è in programma per risintonizzare il ruolo della FPT, fermo restando che i margini di manovra per l'applicazione di questi documenti, i quali non hanno una base legale, sono alquanto limitati. In conclusione, l'avvio di questo quadriennio è caratterizzato da diversi importanti approfondimenti indispensabili per garantire dei prodotti di qualità a livello di stati maggiori dei corsi e rispettivamente dei contenuti formativi.

ten col Alain Zamboni, Presidente Commissione «Formazione»

Commissione «Tecnica»

Con la nuova Governance, la composizione delle Commissioni Permanenti ha subito un cambiamento rilevante. Di fatto, si è passati da una formazione che vedeva la rappresentanza delle diverse categorie con i comandanti presenti i CD, ad una formazione rappresentata da specialisti provenienti sempre dalle diverse categorie, questa nuova formazione permette sicuramente di disporre di maggiori competenze che, applicate a processi performanti consentono di evadere nel migliore dei modi e in tempi ragionevoli i diversi compiti ricevuti. Oltre ai compiti di pertinenza del sottoscritto, Presidente della Commissione sottolineo come il fulcro principale della medesima sarà il responsabile del servizio tecnico della FPT, ing. Nelson Ortelli che a partire dal 14 ottobre 2020, con la nomina presso il Segretariato FPT del tecnico aggiunto ing. Samuele Gottardi ha finalmente ricevuto un importante supporto che, con i dovuti tempi di introduzione permetterà di assorbire meglio l'importante mole di lavoro e dar seguito ai sospesi in essere accumulati.

Mandati / Compiti

Il 12 ottobre 2020 il CD ha approvato e demandato alla Commissione tecnica i seguenti compiti:

- valutazione ulteriore impiego veicoli polvere/CO2 in dotazione ai CS;
- progetto sostituzione veicolo soccorso stradale in dotazione ai CS;
- implementazione concetto sporco – pulito;
- elaborazione del Concetto veicoli per i pompieri del Cantone Ticino.

La Commissione «Tecnica» si è riunita 2 volte nel corso del 2020, durante la seduta costitutiva del 24 settembre 2020 si è provveduto alla formazione dei GL per dare seguito ai temi in essere al vaglio del CD.

La seconda seduta ha avuto luogo il 19 novembre 2020, i rispettivi GL hanno presentato i loro rapporti riguardanti i temi

richiesti dal CD, da sottolineare la statura dei rapporti elaborati dai diversi GL il tutto elaborato in termini brevi, questo ha permesso alla commissione di elaborare le proposte all'attenzione del CD come segue:

Valutazione ulteriore impiego veicoli polvere/CO2 in dotazione ai CS

Proposta all'attenzione del CD: eliminare l'intero parco veicoli e adozione di una soluzione con estintori (per quanto attiene il CO2) pari o superiore a quanto fatto dal CP Lugano. Inoltre, la Commissione propone la fornitura supplementare di estintori a CO2 anche ai corpi pompieri di categoria B e C. Il CD ha accettato la proposta, questo a seguito dei preavvisi e rispettive verifiche richieste in merito a aspetti operativi alla Commissione ABC e al Dipartimento del Territorio per aspetti prettamente legali verificate ordinanze ecc.

Progetto sostituzione veicolo soccorso stradale in dotazione ai CS

Proposta all'attenzione del CD: accettare il principio di fornire 3 veicoli leggeri ai CS di Locarno, Mendrisiotto e Biasca e per i corpi pompieri di Bellinzona e di Lugano si propone la dotazione o il mantenimento di 2 veicoli pesanti (come attualmente). Decisione del CD, 3 dicembre 2020: è accettata la sostituzione di 3 veicoli SS per i CP di Biasca, Locarno e Mendrisiotto. Per i CP di Bellinzona e di Lugano si propone il mantenimento dei 2 attuali veicoli pionieri. La decisione è vincolata all'accettazione della proposta da parte della CCFI, in merito al ritiro da parte di FI dei veicoli pionieri di proprietà di Alp Transit Sa messi a disposizione dei CP di Bellinzona e Lugano per la fase realizzativa della Galleria del Ceneri.

Implementazione concetto sporco – pulito

In corso di approfondimento.

La Commissione ha richiesto al GL di completare il rapporto con l'elaborazione di una scheda riassuntiva e la definizione di una procedura per un milite in pausa durante un intervento.

Elaborazione del Concetto veicoli per i pompieri del Cantone Ticino

In funzione dell'ampiezza del progetto, il CD ha nel frattempo richiesto una revisione del mandato prontamente redatto da Direttore Dr. Francesco Guerini, il medesimo è stato oggetto di approvazione da parte del CD. I contenuti saranno presentati a tutti i Comandanti in occasione del Consiglio dei Comandanti previsto il 29 aprile 2021

ten col Corrado Grassi, Presidente Commissione «Tecnica»



Commissione «ABC»

Con l'inizio del quadriennio amministrativo, la Commissione ha vissuto dei cambiamenti al suo interno con la conferma di alcuni membri e la nomina di nuovi in rappresentanza sia delle cinque regioni sia delle categorie di appartenenza.

I temi principali sui quali la Commissione ha ricevuto dei compiti ed è attualmente al lavoro sono:

- lo studio finanziario riguardante la nuova filiera per la formazione ABC;
- l'analisi riguardante la conferma d'impiego o la dismissione dell'estinguente polvere in ambito ABC;
- l'analisi dell'offerta a livello federale per la formazione

dei capi intervento in ambito ABC dei CDC ABC (Bellinzona e Lugano) e CDC C (Mendrisiotto).

Su incarico del CD, la Commissione verifica che la formazione in ambito HC divulgata ai corpi pompieri di categoria B sia svolta nel rispetto della direttiva in vigore.

Inoltre, su proposta della Commissione, il CD ha deciso di modificare la filiera di formazione per aspiranti pompieri e di organizzare il corso incendi HC di Pavia al terzo anno anziché al secondo. Questa scelta permetterà al partecipante di approfittare al meglio dei relativi contenuti formativi.

ten col Federico Sala, Presidente Commissione «ABC»



Commissione «Incendi boschivi»

Con la nuova impostazione della FPT il Gruppo di lavoro incendi boschivi è diventato la Commissione permanente incendi boschivi e ha proseguito il proprio lavoro sul solco di quanto svolto in precedenza. La «carne al fuoco» è molteplice e spazia su diversi importanti temi legati alla lotta contro gli incendi boschivi. La Commissione quindi si è chinata sull'aggiornamento della filiera formativa per i pompieri di montagna con l'elaborazione di un nuovo modulo H per gli incendi boschivi, sulla redazione di un nuovo manuale e sulla creazione di un nuovo corso di formazione per Capi gruppo di montagna.

Come indicato in precedenza i temi sono molti e di attualità, soprattutto considerando che l'organizzazione del nostro Cantone per gli incendi boschivi è tra le poche in Svizzera e viene vista come un modello per gli altri cantoni confederati. Da ultimo, ma non per importanza, vi è anche la concretizzazione delle misure del Concetto incendi boschivi 2020, che vanno attuate e implementate nel migliore dei modi.

La tematica degli incendi boschivi è sicuramente di attualità

e merita la giusta attenzione con l'applicazione di tutte le misure necessarie a strutturare un servizio di qualità per la protezione del nostro patrimonio boschivo e della nostra popolazione. Per questo motivo gli incontri e i mandati di lavoro della Commissione proseguono a ritmo sostenuto con il fondamentale apporto della Sezione forestale del Dipartimento del territorio e dei diversi attori che ne fanno parte. A tutte queste figure giunga il mio più sentito ringraziamento per la professionalità e la puntuale collaborazione che non è mai mancata nel corso di tutto l'anno.

Termino con l'auspicio che, oggi come in futuro, anche in questo settore vi sia la capacità di evolvere e migliorare affrontando sempre in modo costruttivo e propositivo i cambiamenti che per naturale corso delle cose devono essere implementati e si prosegua su un cammino che ci vede uniti negli intenti e nel lavoro a favore del territorio nel rispetto di tutti i militi, urbani e di montagna, del Cantone.

*ten col Corrado Tettamanti,
Presidente Commissione «Incendi boschivi»*

Commissione «Servizi Generali»

.. questa sconosciuta!

Di tutte le nuove commissioni permanenti della FPT la «Servizi Generali» è quella che suona più misteriosa. In realtà, nei lavori di costituzione della nuova *governance* della federazione, non si è riusciti a trovare un nome più evocativo. Ecco, quindi, che Servizi Generali sta a significare: «tutte quelle tematiche, di carattere generale, non affini alle altre commissioni».

Nella Commissione siedono, oltre al ten col Samuele Barenco quale Presidente e il ten col Corrado Grassi quale secondo membro del CD, i supplenti regionali (magg Alberto Ceronetti per il Mendrisiotto, Iten Tarcisio Gottardi per il Luganese, Iten Loris Donetta per il Locarnese, Iten Daniele Franceschini per il Bellinzonese e il Iten Moreno Caverzasio per Biasca e Valli).

Questa composizione permette, da una parte un'adeguata rappresentanza delle regioni, dall'altra un maggior coinvolgimento dei supplenti regionali nelle questioni generali della FPT.

Una delle tematiche di competenza della Commissione Servizi Generali sono le basi che disciplinano la FPT: statuti, regolamenti e direttive. Ed è proprio in questo ambito che è iniziata l'attività della commissione, costituitasi con la sua prima seduta il 1° dicembre 2020.

La Commissione ha esaminato preliminarmente le bozze di regolamenti interni (in particolare i regolamenti degli organi della FPT) in previsione della giornata di approfondimento, prevista per il mese di gennaio 2021 e la successiva consultazione presso i Corpi Pompieri.

*ten col Samuele Barenco,
Presidente Commissione «Servizi Generali»*

Resoconto Servizio formazione

Programma corsi 2020

Il programma dei corsi (regionali, cantonali, intercantionali e federali) si fonda su quanto contenuto nelle Direttive permanenti per la formazione dei pompieri ticinesi. Di regola, si svolgono i corsi previsti secondo lo scadenziario e sulla base delle esigenze che sorgono di anno in anno.

A causa della pandemia, sono stati annullati i seguenti corsi:

A livello cantonale

- Formazione di base per nuovi incorporati – montagna Lugano
- Condotta SMEPI – Formazione continua Mendrisio
- Aggiornamento ufficiali – tema: incidenti appartamenti / cantine Lugano
- Seminario condotta 3 Bellinzona
- Incendi HC Pavia
- Tecniche di contrasto in ambiente confinato Pavia
- Aggiornamento condotta installazioni sotterranee Balsthal
- Base ABC 2 Bellinzona
- Formazione specialisti C Lugano

A livello federale

- Base istruttore CSP Crans Montana
- Corso istruttori / CI ABC Monthey
- Condotta eventi maggiori Frauenfeld
- Radioprotezione - Aggiornamento Losanna

A causa del numero di partecipanti insufficiente, si è deciso di annullare i seguenti corsi:

- Aggiornamento strada 1+2 – sessione 14.10.2020 Balsthal
- Seminario condotta 4 – sessione 29.09.2020 Bellinzona

Per contro, durante l'anno, si è reso necessario organizzare i seguenti momenti formativi:

- Formazione sulla nuova AS Scania Karlsruhe - Bellinzona
- Formazione su applicativo CECAL 118 Bellinzona
- Formazione mini pompieri – parte 1 e 2 Morat

La FPT, in collaborazione con alcuni corpi pompieri, ha anche organizzato le seguenti formazioni esterne:

- Formazione aspiranti Polizia cantonale Bellinzona
- Perfezionamento agenti Polizia cantonale Giubiasco
- Formazione assistenti Polizia Bellinzona
- Corso OAUT RASS Bellinzona
- Formazione antincendio Guardie svizzere pontificie Bellinzona
- Formazione militi protezione civile Monteceneri



Coronavirus - Concetto di protezione nella formazione

A causa della situazione venutasi a creare nel corso della primavera, il Consiglio direttivo ha elaborato un concetto di protezione per la formazione nei corsi cantonali organizzati dalla FPT. L'obiettivo è quello di tutelare la salute dei militi che partecipano ai vari corsi. Il piano raccoglie in particolare tutte le misure da attuare per promuovere attivamente una prevenzione efficace per contenere e bloccare per quanto possibile la catena di trasmissione del virus nonché le misure di isolamento e quarantena da attuare secondo le istruzioni dell'UFSP.

Sulla scorta delle disposizioni emanate dall'Autorità federale, anche la CSP ha emanato delle raccomandazioni in materia e delle schede riassuntive sia per la formazione sia per il ristabilimento.

Formazione su batterie ioni di Litio

La Commissione «Formazione» ha preso atto della proposta di svolgere una formazione sulle batterie agli ioni di Litio anche per i capi gruppo. La proposta è scaturita al termine del corso cantonale di aggiornamento per ufficiali che si è svolto a fine 2019. È necessario sensibilizzare e rendere consapevoli i militi chiamati a condurre un gruppo al fronte. Il corso è quindi stato inserito nel programma di formazione 2021 e si svolgerà sull'arco di 2 giorni.

Formazione continua responsabili PBC

La formazione di ufficiali pompieri organizzata dalla PCi è stata purtroppo annullata a causa della pandemia. La stessa sarà riproposta in futuro.

Opuscolo incendi in gallerie ferroviarie

L'IFA ha terminato la stampa del documento in lingua tedesca. La versione in lingua francese e inglese sarà pubblicata nel 2021. La versione in lingua italiana sarà disponibile solo in formato elettronico direttamente sul sito dell'IFA.

Rapporti sui corsi federali

Il Segretariato ha elaborato un modello unico di rapporto che deve essere compilato dai partecipanti ai corsi federali. Il documento è disponibile sulla piattaforma extranet ed è accessibile a tutti gli utenti.

Capi gruppo montagna

I capi gruppo dei corpi pompieri di montagna e delle sezioni di montagna dei corpi pompieri urbani, formati con il vecchio regolamento (prima del 2014), potranno partecipare al nuovo corso di formazione per capi gruppo che sarà organizzato per la prima volta nel 2021. Essi saranno così aggiornati sui contenuti del regolamento condotta dell'intervento edito dalla CSP.

Formazione preposti al servizio disinfestazione vespe e calabroni

La FPT, in accordo con la Federazione Svizzera dei Disinfestatori e la SPAAS, ha organizzato una formazione per 18 militi interessati ad ottenere il relativo certificato di abilitazione. Purtroppo, il corso è poi stato annullato a causa della pandemia e sarà riproposto nel corso del 2021.

Formazione esperti scale

Un nuovo corso di formazione per esperti scale, in agenda a maggio, posticipato a novembre e poi annullato, si svolgerà nel corso del 2021. A questo corso partecipano i militi preposti dei centri di soccorso cantonali.

Percorso formativo istruttori

Allo stato attuale sono registrati 105 (di cui 13 di categoria D) istruttori federali CSP e 213 istruttori cantonali FPT. Quest'ultimi possono essere impiegati non solo a livello interno e regionale ma anche nei corsi cantonali (supervisionati da un istruttore federale). Si tratta di un numero importante, quasi esagerato. Oltre all'investimento in tempo nella preparazione individuale, non va scordato l'impegno finanziario. La sensazione è che molti non vengono impiegati. Si rende quindi necessario analizzare la situazione nel complesso e valutare i futuri scenari o meglio:

- maggiore integrazione degli istruttori nei corsi della FPT suddividendo magari i vari campi tra corsi di formazione e corsi di condotta;
- introdurre un processo di impiego degli istruttori (vedi modello CSP) così da permettere una sana rotazione degli stessi;
- creazione di un pool di istruttori per tipo di corso evitando di sovraccaricare sempre le stesse persone. Chi non si mette a disposizione, non potrà più beneficiare dei corsi di aggiornamento CSP;
- verifica qualitativa degli istruttori (il possesso del brevetto non sottintende la capacità di essere all'altezza per svolgere la funzione);

- considerare una moratoria di alcuni anni nell'ambito della procedura di selezione istruttori.

Un apposito Gruppo di lavoro ha ricevuto il mandato di analizzare il tema e di formulare una proposta che sarà concretizzata nel corso del 2021.

Cahier des charges comandanti, aiutanti e capi classe

In generale vi sono delle differenze a livello di preparazione e di gestione dei corsi e manca un'unità di dottrina. Nel vecchio concetto cantonale per l'istruzione dei pompieri 2003-2013 (modulo F1) erano indicati chiaramente i compiti assegnati al comandante di un corso. Sulla scorta di questo esempio, è opportuno aggiornare i compiti che sono assegnati alle varie funzioni operanti in seno a uno Stato maggiore compreso quelli dell'aiutante e dei capi classe. Un apposito Gruppo di lavoro ha ricevuto il mandato di elaborare i tre mansionari.

Concetto igiene in intervento

Il tema è momentaneamente in sospeso. Si attende dalla Commissione «tecnica» la procedura di dettaglio nell'ambito dello sporco/pulito. La stessa dovrà poi essere analizzata in seno alla Commissione «formazione» per quanto riguarda la parte relativa alla formazione dei militi.

Progetto ASTAG formatori guida

Questo nuovo corso ha l'obiettivo di formare, in ogni regione, alcune figure che siano in grado di valutare l'idoneità di un milite a iniziare il percorso per ottenere la patente per la guida di mezzi pesanti. Nell'ambito dei corsi che si svolgono a Cazis, sono emerse delle lacune a livello legislativo e sono state riscontrate delle mancanze di conoscenze nell'utilizzo e nel lavoro alla guida di un mezzo pesante. Spesso i partecipanti confermano, senza timore alcuno, che formano a loro volta nuovi autisti in seno ai propri corpi pompieri. In caso di incidente, la persona seduta a fianco dell'autista è chiamata a rispondere. Nasce quindi l'esigenza di formare adeguatamente queste figure ritenute centrali nell'ottica della sicurezza. Gli autisti guidano mezzi di grande valore con a bordo altre persone senza aver ricevuto alcuna qualifica. L'obiettivo di questo nuovo corso è quello di fornire gli strumenti per valutare una persona ad assolvere il compito di autista (si parla solo di guida - non lavoro del macchinista). Il primo corso pilota si svolgerà nel corso del 2021.

Progetto simulatore incendio autovettura

Una delegazione incaricata dalla vecchia Commissione «F» ha visitato il simulatore che si trova a Losanna. Nel rapporto si evince che gli aspetti negativi superano quelli positivi. Per il suo funzionamento l'attrezzatura necessita di grossi quantitativi di gas e, pertanto, la stessa non può essere spostata. Non è quindi l'attrezzatura che si voleva (dispositivo mobile

per la formazione base/continua di tutti i corpi pompieri). Si è quindi deciso, a fronte anche dell'importante investimento previsto (ca. fr. 51'000.-), di abbandonare il progetto.

Formazione Peer 118

Sulla scorta di quanto deciso lo scorso anno, il Segretariato è stato incaricato di pianificare con i responsabili di queste formazioni, i dettagli del primo corso pilota. Purtroppo, a causa della pandemia, tutto è slittato nel tempo. L'obiettivo è quello di poter pianificare questa formazione nell'offerta 2022.

Formazione continua capi istruzione

Il tema è stato portato in seno alla Commissione «formazione» e lo stesso sarà analizzato nel corso del 2021. È sicuramente indubbia l'importanza di garantire una formazione continua a queste figure che, in un Corpo pompieri, sono ritenute centrali.

Formazione su estintori

L'intenzione è quella di formare adeguatamente i preposti dei corpi pompieri che si occupano delle ricariche degli estintori. Tema che sarà affrontato nel corso del 2021 dopo che il servizio tecnico avrà censito tutto il materiale in dotazione ai vari corpi pompieri.

Formazione e-learning

La formazione online è un metodo di apprendimento che permette agli utenti di accedere alle risorse e ai servizi attraverso internet. La pandemia ha accelerato questo processo e la Commissione «Formazione» ha deciso di approfondire il tema con l'obiettivo di individuare dei nuovi sistemi di formazione che potranno essere applicati a tutti i corsi della FPT. Questo incarico è stato assegnato ad un apposito Gruppo di lavoro.

Corso BLS/DAE SRC Complet

L'Accademia di medicina d'urgenza ticinese (AMUT) offre questo corso anche in modalità e-learning. Si tratta di una variante al corso tradizionale. Le nozioni teoriche sono acquisite online mentre la parte pratica avviene in presenza. Un test pilota per gli aspiranti pompieri si svolgerà nel corso del 2021 e, sulla scorta dei feedback ricevuti, la Commissione «formazione» valuterà l'eventuale introduzione sistematica a partire dal 2022.

Gestione formazione OMD

Su incarico della SPAAS, il Segretariato ha assunto il compito di gestire tutta la formazione che si svolge nell'ambito dei corsi ferrovia (base, aggiornamento e condotta) presso il Cen-

tro IFA. Inoltre, si occuperà di effettuare il controlling per tutto quanto riguarda la formazione interna che si svolge presso i Centri di soccorso che hanno competenze d'intervento sulla tratta ferroviaria.

Progetto nuova filiera formazione pompieri montagna

Prendendo spunto dal Concetto IB 2020, un apposito Gruppo di lavoro sta elaborando la nuova filiera per la formazione dei pompieri di montagna. L'obiettivo è quello di presentare il progetto definitivo alla Sezione forestale nel corso della primavera 2021.

Formazione nuovi osservatori

Nell'ambito della procedura di selezione istruttori (fase 2 - cantonale e fase 3 - intercantonale) è necessario aggiornare la composizione degli Stati maggiori. Nel 2021 si svolgerà un corso di formazione a livello intercantonale (regione LATIN) al quale sono annunciati 6 candidati ticinesi.

Formazione su piccoli mezzi di spegnimento



L'intenzione della FPT è quello di uniformare i contenuti della formazione che ogni Corpo pompieri dispensa alle varie aziende. Un apposito Gruppo di lavoro ha ricevuto il compito di elaborare un modulo formativo unificato a livello cantonale con lo scopo di definire i contenuti sia teorici sia pratici (corso base e corso di aggiornamento). Inoltre, è stato incaricato di valutare il rilascio di un attestato di partecipazione.

Concetto UIT08

Dal 2013 è in atto, senza successo, la revisione del concetto UIT08. Più volte il nuovo documento, denominato «Concetto UIT2020», è stato aggiornato nei suoi contenuti ma non si è mai giunti al termine del lavoro con una proposta finale all'attenzione del CD. In questo ambito vi sono tutta una serie di aspetti che devono essere chiariti. Il CD ha quindi deciso di sciogliere il GL UIT/AC e di assegnare al ten col Zamboni il compito di analizzare i seguenti ambiti: strategico, finanziario, assicurativo, operativo, formativo e tecnico. I primi passi saranno quelli di affrontare i citati ambiti con i vari partner (ambulanza, polizia, REGA, SAS, veterinario cantonale, ecc.).

Formazione anticaduta

Diverse sono le tematiche che dovranno essere chiarite in questo contesto. Anzitutto i riferimenti per la formazione: il Regolamento «Nozioni di base», edito dalla CSP, disciplina il tema su tre pagine (10.08 - 10.09 - 10.10); la FSP ha emanato il nuovo Promemoria «Tecnica di securizzazione e di salvataggio». Anche le figure di «istruttore federale anticaduta» e di «istruttore cantonale anticaduta» dovranno essere rivalutate nel nuovo contesto formativo. Inoltre, l'attuale offerta dei corsi cantonali dovrà pure subire una revisione.

Formazione anticaduta pompieri di montagna

Il CD della FPT ha deciso di eliminare i sacchi anticaduta in dotazione ai pompieri di montagna. La misura sarà valida a partire dal 1° gennaio 2021. Nel corso della primavera, il servizio tecnico si occuperà del ritiro di tutto il materiale.

Progetto fuoco prescritto

SF, WSL e la FPT hanno iniziato l'elaborazione di un concetto generale per la sperimentazione del fuoco prescritto per la gestione di habitat prioritari e il controllo della biomassa ai fini di prevenzione. In questo importante progetto, i pompieri saranno coinvolti nell'esecuzione pratica di questi fuochi. Coloro che assumeranno le varie funzioni dovranno svolgere delle formazioni e ottenere le relative certificazioni così come previsto dalla SF. L'obiettivo è quello di approvare il concetto nel corso della primavera 2021 e di formare il personale necessario entro l'autunno del 2021.

Riassunto di tutti i corsi svolti nel 2020

Corsi interni

Descrizione	Luogo	Durata	Totale giorni	Allievi	SM	Inservienti
Aggiornamento portatori APR	Sede del Corpo pompieri	1.00	1.00	903	0	0
Aggiornamento sul set anticaduta	Sede del Corpo pompieri	0.50	0.50	1143	0	0
Mezzi a braccio elevatore aereo (BEA)	Sede del Corpo pompieri	1.00	1.00	247	0	0
Autisti/macchinisti - categoria A	Sede del Corpo pompieri	1.00	1.00	247	0	0
Autisti/macchinisti - categoria B	Sede del Corpo pompieri	0.50	0.50	220	0	0
Guida di veicoli pesanti - categoria A	Sede del Corpo pompieri	1.00	1.00	247	0	0
Guida di veicoli pesanti - categoria B	Sede del Corpo pompieri	0.50	0.50	217	0	0
Introduzione nuove attrezzature - AS Scania	Sede del Corpo pompieri	1.00	1.00	150	0	0
Introduzione nuove attrezzature - applicativo CECAL	Sede del Corpo pompieri	1.00	1.00	60	0	0
Soccorso stradale (SS)	Sede del Corpo pompieri	1.00	1.00	533	0	0
Preposti APR	Sede del Corpo pompieri	1.00	1.00	35	0	0
Aiuti di condotta (AC) e lavoro di Stato maggiore (SM)	Sede del Corpo pompieri	1.00	1.00	50	0	0
Totale		10.50	10.50	4052	0	0

Corsi regionali

Descrizione	Luogo	Durata	Totale giorni	Allievi	SM	Inservienti
Preparazione regionale aspiranti pompieri	Biasca	4.00	4.00	26	15	7
Preparazione regionale aspiranti pompieri	Bellinzona	4.00	4.00	27	13	5
Preparazione regionale aspiranti pompieri	Locarno	4.00	4.00	23	8	17
Preparazione regionale aspiranti pompieri	Lugano	4.00	4.00	26	8	7
Preparazione regionale aspiranti pompieri	Mendrisiotto	4.00	4.00	7	8	6
Totale		20.00	20.00	109	52	42

Corsi cantonali – base (aspiranti)

Descrizione	Luogo	Durata	Totale giorni	Allievi	SM	Inservienti
Formazione di base per nuovi incorporati - urbani	Lugano	4.00	4.00	89	30	54
Base ABC 1	Bellinzona	1.00	2.00	84	13	29
Totale		5.00	6.00	173	43	83

Corsi cantonali (specialisti)

Descrizione	Luogo	Durata	Totale giorni	Allievi	SM	Inservienti
Base strada 1	Balsthal	2.00	4.00	26	0	0
Base strada 2	Lungern	1.00	2.00	25	0	0
Aggiornamento specialisti UIT	Lugano	1.00	2.00	12	11	1
Formazione macchinisti AB-MP	Locarno	3.00	3.00	32	12	10
Complemento per autisti - categoria A	Cazis	2.00	4.00	12	1	0
Aggiornamento base strada 1+2	Balsthal	1.00	2.00	34	0	0
Complemento per autisti - categoria B	Cazis	2.00	4.00	24	1	0
Totale		12.00	21.00	165	25	11

Corsi cantonali (quadri)

Descrizione	Luogo	Durata	Totale giorni	Allievi	SM	Inservienti
Procedura di selezione istruttori - fase 2	Biasca	1.00	2.00	9	10	4
Formazione capi gruppo	Biasca	4.00	4.00	28	15	26
SMEPI - base	Bellinzona	1.00	2.00	3	2	0
Formazione condotta interventi tunnel stradali	Balsthal	1.00	1.00	5	0	0
Aggiornamento condotta intervento	Locarno	1.00	2.00	25	8	6
Rapporto capi istruzione	Bellinzona	0.50	0.50	23	1	0
Formazione metodologia / didattica	Airolo/Rivera	5.00	5.00	28	13	16
Aggiornamento metodologia / didattica	Monteceneri	2.00	2.00	21	9	4
Aggiornamento metodologia / didattica	Mendrisio	2.00	2.00	9	9	2
Formazione tec/tat incendi boschivi - per capi intervento	Locarno	2.00	2.00	12	6	1
Totale		19.50	22.50	163	73	59

Seminari / Corsi particolari

Descrizione	Luogo	Durata	Totale giorni	Allievi	SM	Inservienti
Seminario condotta 1	Bellinzona	2.00	2.00	9	0	0
Seminario condotta 2	Bellinzona	2.00	2.00	8	0	0
Seminario condotta 4	Bellinzona	1.00	2.00	3	0	1
Formazione istruttori nuova AS Scania - parte 1	Karlsruhe	2.50	2.50	6	2	0
Formazione istruttori nuova AS Scania - parte 2	Bellinzona	1.00	1.00	6	2	0
Formazione istruttori nuova AS Scania - parte 3	Bellinzona	1.00	1.00	6	1	0
Formazione meccanici nuova AS Scania	Manno	1.00	1.00	6	1	0
Formazione Superuser CECAL 118	Bellinzona	1.50	1.50	16	1	0
Formazione utenti Risnova - CECAL 118	Bellinzona	2.00	2.00	13	1	0
Totale		14.00	15.00	73	8	1

Corsi intercantionali

Descrizione	Luogo	Durata	Totale giorni	Allievi	SM	Inservienti
Procedura di selezione istruttori (fase 3)	Couvet	3.00	3.00	8	3	0
Radioprotezione - Formazione	Losanna	5.00	5.00	4	0	0
Totale		8.00	8.00	12	3	0

Corsi federali

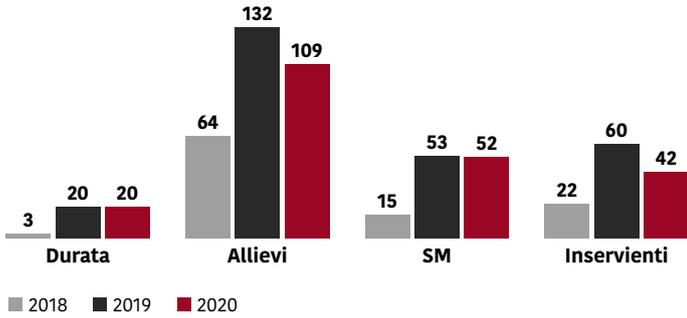
Descrizione	Luogo	Durata	Totale giorni	Allievi	SM	Inservienti
Soccorso stradale veicoli pesanti e bus	Interlaken	2.00	2.00	5	1	0
Formazione responsabili mini pompieri 1	Morat	2.00	2.00	6	1	0
Formazione responsabili mini pompieri 2	Morat	2.00	2.00	5	1	0
Totale		6.00	6.00	16	3	0

Corsi regionali e cantonali



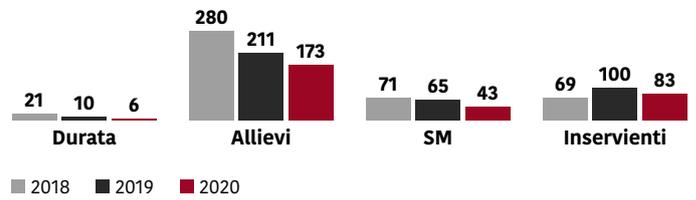
9 corsi annullati
causa Covid-19

Corsi regionali/interregionali



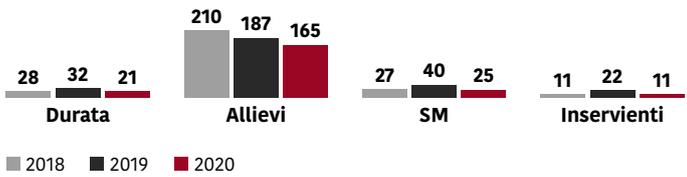
Leggero calo dei partecipanti rispetto al 2019 (-23).

Corsi cantonali – base



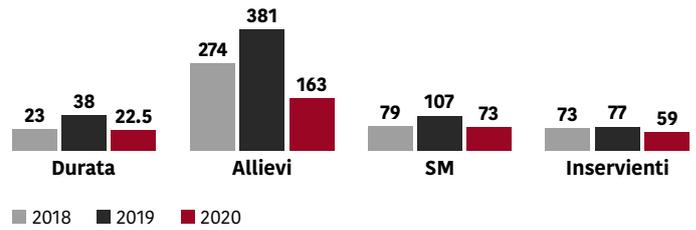
Causa pandemia, il corso cantonale di formazione di base per pompieri di montagna è stato annullato (-4 giorni di servizio). I militi annunciati a questo corso erano 33. Sommati ai 173 saremmo stati in linea con i dati del 2019.

Corsi cantonali – specialisti



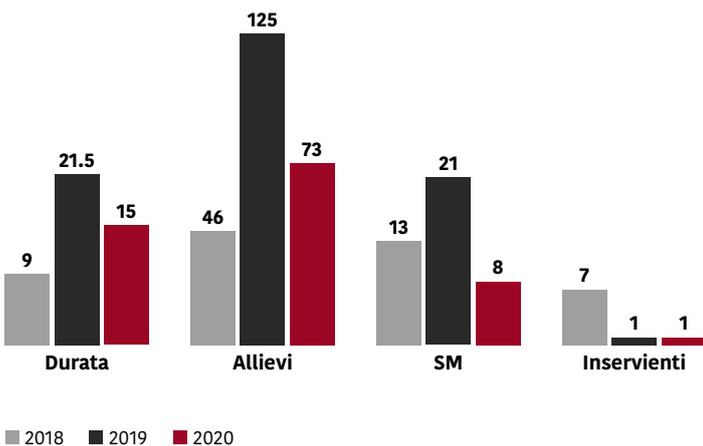
La diminuzione è legata alla decisione di annullare i corsi: incendi HC, tecniche di contrasto in ambiente confinato, Base ABC2 e formazione specialisti C.

Corsi cantonali – quadri



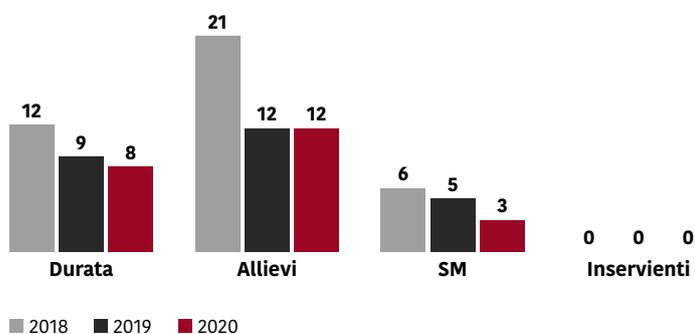
Sempre a causa della pandemia, sono stati annullati i seguenti corsi: SMEPI – formazione continua, aggiornamento ufficiali sul tema: incendi appartamenti / cantine e aggiornamento condotta installazioni sotterranee.

Corsi cantonali – Seminari/corsi particolari

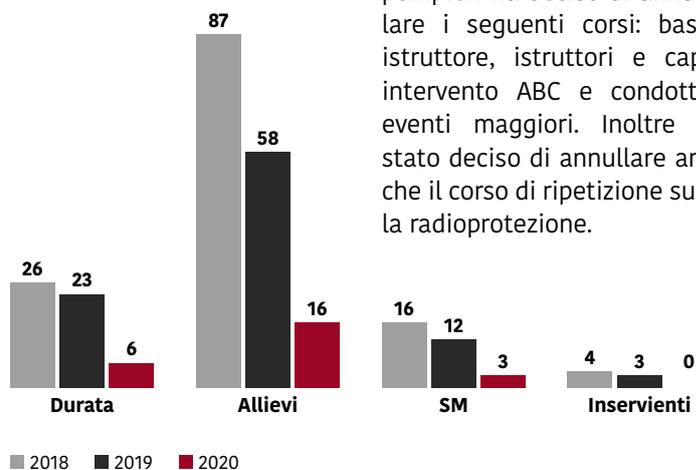


A causa della pandemia, sono stati annullati tutti i seminari condotta 3. Per contro, si è reso necessario organizzare diversi momenti formativi riguardanti la fornitura della nuova auto-scala Scania e l'introduzione del nuovo sistema informatico della CECAL 118 (gestione turni e mobilitazione).

Corsi intercantionali

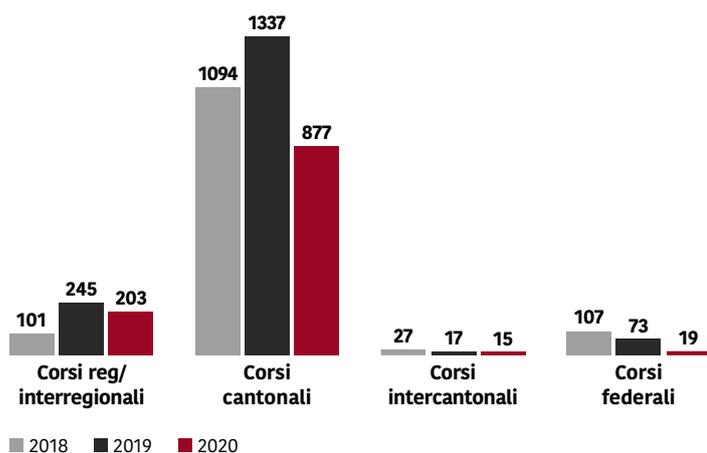


Corsi federali

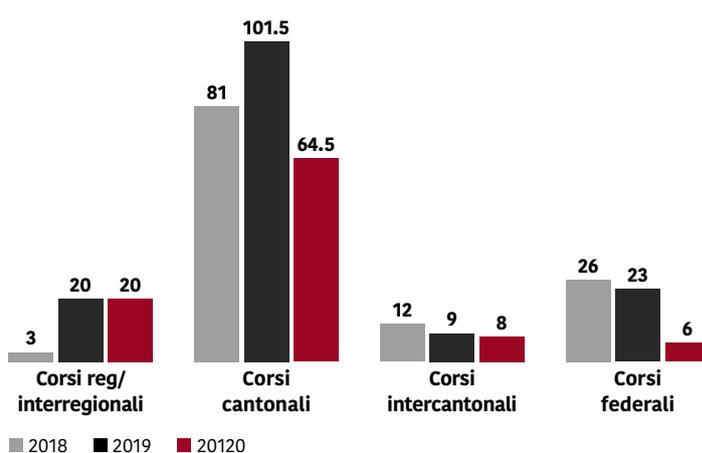


A causa della pandemia, la Coordinazione svizzera dei pompieri ha deciso di annullare i seguenti corsi: base istruttore, istruttori e capi intervento ABC e condotta eventi maggiori. Inoltre è stato deciso di annullare anche il corso di ripetizione sulla radioprotezione.

Totale partecipanti (SM/allievi/inservienti)



Totale giorni di servizio



Rispetto al 2019, nel 2020 vi è stata un'importante diminuzione sia di partecipanti (- 558) sia di giorni di servizio (-55).

Incorporazioni / operatività nel primo anno

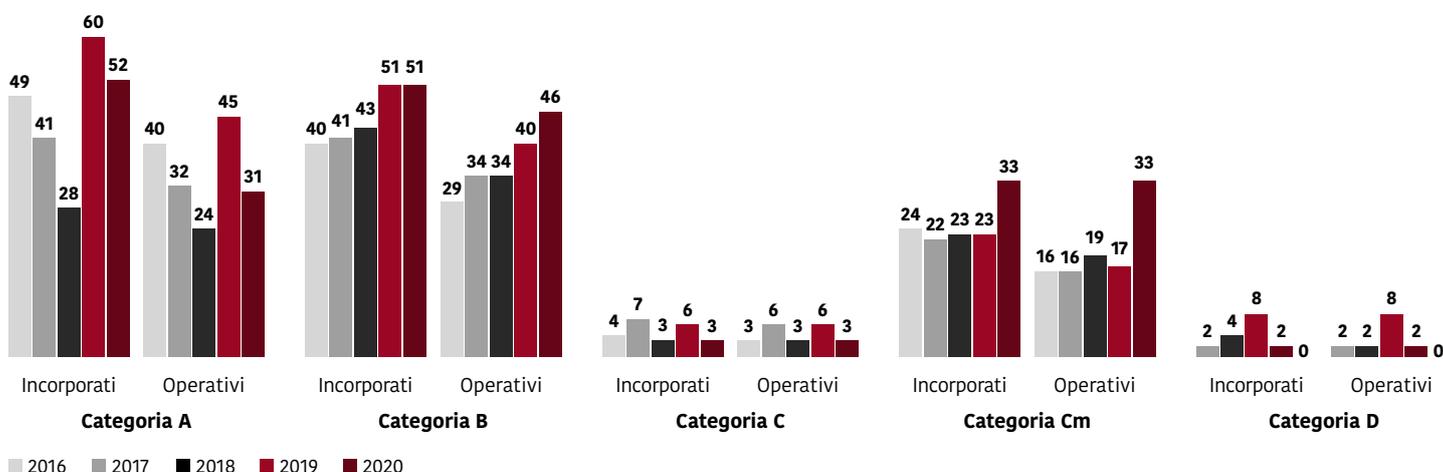
Categoria	Incorporazioni					Totale 5 anni	
	2016	2017	2018	2019	2020		
A	49	41	28	60	52	-8	230
B	40	41	43	51	51	0	226
C	4	7	3	6	3	-3	23
Cm	24	22	23	23	33	10	125
D	2	4	8	2	0	-2	16
Totale	119	115	105	142	139	-3	620
	100%	100%	100%	100%	100%		100%

Categoria	Saldo					Totale 5 anni	
	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21		
A	-9	-9	-4	-15	-21	-6	-58
B	-11	-7	-9	-11	-5	6	-43
C	-1	-1	0	0	0	0	-2
Cm	-8	-6	-4	-6	0	6	-24
D	0	-2	0	0	0	0	-2
Totale	-29	-25	-17	-32	-26	6	-129
	-24.37%	-21.74%	-16.19%	-22.54%	-18.71%		-20.81%

Categoria	Operativi (dal 1.1.)					Totale 5 anni	
	2017	2018	2019	2020	2021		
A	40	32	24	45	31	-14	172
B	29	34	34	40	46	6	183
C	3	6	3	6	3	-3	21
Cm	16	16	19	17	33	16	101
D	2	2	8	2	0	-2	14
Totale	90	90	88	110	113	3	491
	75.63%	78.26%	83.81%	77.46%	81.29%		79.19%

Negli ultimi 5 anni sono stati incorporati 616 militi. 497 (80.68%) hanno terminato con successo la filiera formativa prevista dalla FCTCP e sono stati inseriti nei gruppi d'intervento. In linea generale, nel primo anno di appartenenza al Corpo pompieri, 1 milite su 5 non conclude l'iter formativo. Le cause sono: malattia, infortunio, lavoro, studio, servizio militare ma anche dimissioni.

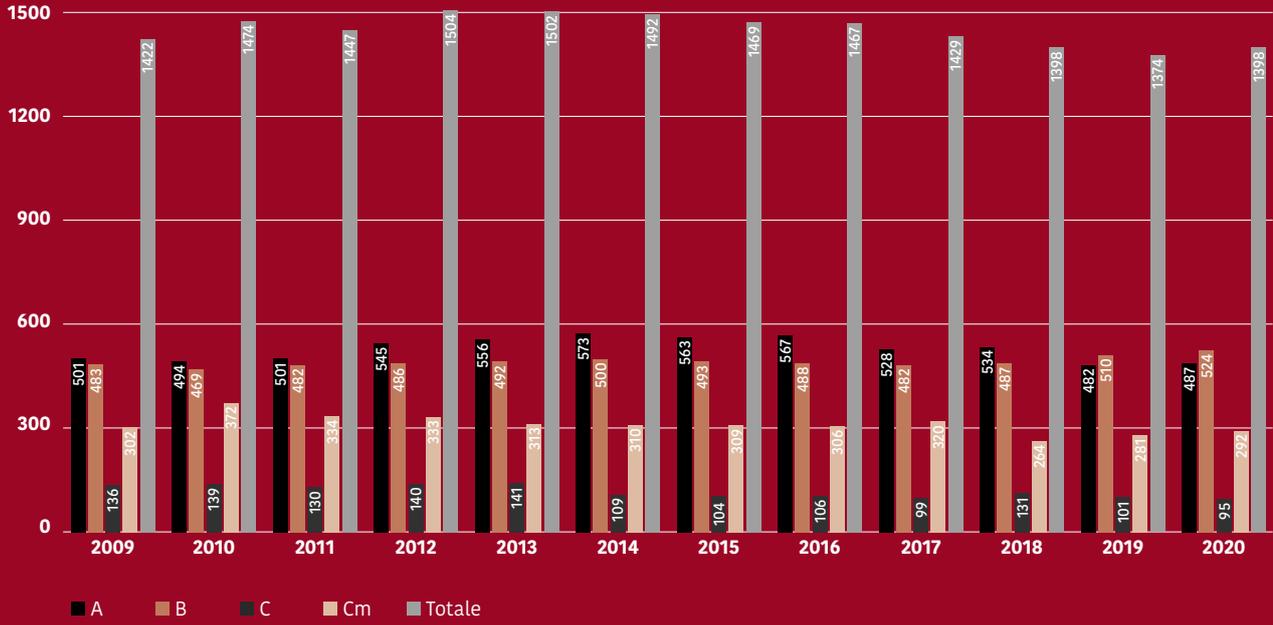
Evoluzione 2016-2020



Effettivi dei corpi pompieri 2009-2020

Anno	A	B	C	Cm	Totale	Variazione
2009	501	483	136	302	1422	
2010	494	469	139	372	1474	52
2011	501	482	130	334	1447	-27
2012	545	486	140	333	1504	57
2013	556	492	141	313	1502	-2
2014	573	500	109	310	1492	-10
2015	563	493	104	309	1469	-23
2016	567	488	106	306	1467	-2
2017	528	482	99	320	1429	-38
2018	534	487	113	264	1398	-31
2019	482	510	101	281	1374	-24
2020	487	524	95	292	1398	24

Effettivi 2009 - 2020



Resoconto Servizio tecnico

Assunzione tecnico aggiunto

A seguito dell'approvazione da parte della CCFI della richiesta di potenziamento del servizio tecnico si è svolta, nel corso dei mesi di agosto e settembre, la procedura di valutazione dei candidati che hanno postulato per questa importante e nuova funzione. A fine settembre è stato possibile sottoscrivere il contratto di assunzione con l'ing. Samuele Gottardi che assumerà la sua nuova funzione di tecnico aggiunto in seno al segretariato FPT a partire da gennaio 2021. All'ing. Gottardi i migliori auguri di successo e soddisfazione in questa sua nuova attività.

Acquisizione veicoli e materiale

Di seguito i progetti più importanti e significativi sviluppati dal servizio tecnico.

Veicoli

- Nel 2020 è stato portato a termine il progetto di sostituzione delle 3 autoscale Renault-Camiva e Mercedes-Ehsam in dotazione al CSC Mendrisiotto, rispettivamente ai corpi pompieri di Lugano e Biasca. Le nuove autoscale, consegnate nel corso del mese di giugno presso la sede della FPT, sono state allestite dalla ditta Rosenbauer-Metz su telaio Scania. Particolarità di queste autoscale sono il cesto di salvataggio con una portata di 500 kg, l'altezza massima raggiungibile di 32m rispettivamente l'assale posteriore sterzante. Con questa fornitura si conclude un importante fase di rinnovamento del parco veicoli cantonale iniziato nel 2012 con la sostituzione dei veicoli di primo soccorso, delle autobotti in dotazione ai corpi delle categorie A e B ed infine, come già scritto, di 3 delle 6 autoscale in dotazione.



- Ad inizio aprile, in sostituzione del vecchio veicolo pick-up Toyota, il corpo pompieri Bellinzona ha ricevuto in consegna il veicolo sostitutivo. Si tratta di un pick-up VW Amarok allestito per l'ambito pompieristico dalla ditta Feuerchutz di Berna. Particolarità di questo veicolo è la sua capacità di traino che è stata portata a 3'500 kg per poter assicurare il traino del rimorchio autovetture in dotazione al corpo.



- Consegna ad inizio novembre al corpo pompieri di Altdalen del nuovo furgone VW T6.1 che sostituisce il veicolo trasporto militi Toyota Hiace fornito nel 1991. Dotato di una capacità di trasporto fino a 9 persone (conducente incluso) questo nuovo veicolo affianca nella dotazione cantonale riconosciuta il veicolo VW T5 già in servizio.



- In sostituzione del carro aspi rimasto irrimediabilmente danneggiato, il corpo pompieri Tenero-Contra ha ricevuto a luglio un rimorchio proveniente dalla dotazione cantonale completamente riammodernato (nuovo allestimento, nuovi aspi, nuovo impianto elettrico) e adattato alle specifiche esigenze formulate dal corpo pompieri.
- Nell'ambito della dotazione per i corpi di categoria C montagna si è pure conclusa la fornitura dei rimorchi per incendio di bosco. Le sezioni di categoria appartenenti ai corpi pompieri di Locarno, Lugano, Mendrisio, Maggia e Tenero-Contra nel corso del mese di luglio hanno potuto inserire nella loro dotazione questo importante mezzo il cui materiale trasportato permette di equipaggiare completamente un gruppo di 8 - 10 militi per la lotta contro gli incendi boschivi.



- Poco prima di Natale sono stati consegnati i 3 nuovi veicoli per il trasporto combinato militi/materiale ai corpi pompieri della categoria C montagna di Tre Valli e Melezza nonché alla sezione di Locarno. Questi veicoli riprendono l'allestimento dei loro gemelli forniti nel 2014 e 2015. I nuovi veicoli sono stati allestiti su veicolo VW T6.1 da par-

te della ditta Brändle che ha curato tutte le modifiche all'allestimento interno e all'impianto elettrico secondo le nostre esigenze pompieristiche. I restanti veicoli di questo appalto, complice la situazione pandemica, saranno consegnati solo ad inizio 2021.



- Il servizio tecnico ha inoltre curato la preparazione finale e la consegna al corpo pompieri di Locarno del nuovo natante provvisorio. Questa fornitura si è resa necessaria a causa dei ritardi accumulati con l'appalto per la fornitura di due nuovi natanti per il lago Maggiore e Ceresio. L'imbarcazione fornita permette di coprire la lacuna venutasi a creare con la prematura messa fuori servizio del natante Verbano. Il citato appalto per i due nuovi natanti ha visto la sua pubblicazione nel corso dell'estate. La procedura di aggiudicazione risulta tutt'ora in corso.



Materiale, equipaggiamento

- Causa pandemia si è reso necessario equipaggiare i corpi pompieri con materiale DPI supplementare per l'istruzione e l'interventistica. Il servizio tecnico ha seguito la valutazione e la fornitura (a più riprese nel corso dell'anno) del materiale citato. Dopo attenta valutazione dei prodotti a disposizione sul mercato sono stati consegnati a tutti i corpi pompieri disinfettanti, mascherine e guanti di protezione. Il tutto è stato coordinato in parallelo con il concetto di protezione COVID allestito dal segretariato FPT.
- Nell'ambito della nuova centrale cantonale di allarme sono stati acquisiti tutti i dispositivi mobili (iPad) e relativi accessori. Con la messa in esercizio del nuovo sistema il servizio tecnico della FPT funge da riferimento per tutte le richieste di implementazione di nuovi dispositivi nel sistema di allarme. Oltre a coordinare l'acquisizione di questo materiale il servizio tecnico è stato membro attivo

del gruppo di lavoro incaricato di seguire lo sviluppo e la messa in servizio del nuovo sistema.

- Per equipaggiare i rimorchi incendio di bosco precedentemente citati il servizio tecnico ha coordinato la fase di acquisizione, fornitura del materiale necessario. Causa cessazione attività da parte dell'abituale fornitore si è reso necessario individuare un nuovo fornitore in grado di allestire le vasche antincendio da 3'600 l. Il cambio di fornitore ha richiesto una riprogettazione completa di alcune componenti della vasca che sono perfettamente compatibili con il materiale già in servizio.
- Acquisizione di apparecchi radio Polycom modello smart G2 provenienti dalle riserve del DDPS a favore dei corpi e delle sezioni di montagna. L'esperienza positiva fatta con gli apparecchi radio Polycom TPH 700 in dotazione ai corpi di categoria A nell'ambito degli incendi boschivi e la proposta di ritiro formulata dal DDPS hanno favorito la concretizzazione di questa fornitura di materiale in attesa che si realizzi l'ammodernamento della rete radio pompieri cantonale.
- Sempre in tema radiocomunicazioni l'Ufficio incendi ha

deliberato allo studio d'ingegneria IPES lo studio di concetto per la nuova rete radio cantonale. Lo studio, effettuato in collaborazione con il servizio tecnico della FPT, servirà quale base per poi concretizzare la modernizzazione della rete radio dei pompieri. Nel corso del primo trimestre del 2021 tutti i corpi pompieri saranno coinvolti nell'ambito di una procedura di consultazione specifica. Oltre agli incarichi espletati e descritti sopra il servizio tecnico ha potuto valutare diversi nuovi prodotti messi in commercio. Di seguito un elenco succinto di quanto valutato:

- 1 nuova lancia di spegnimento Rosenbauer.
- 2 dispositivo di sorveglianza elettronico per il nucleo APR.
- 3 modulo di spegnimento Heliskid combinato con vasca di spegnimento.

SPAAS

In ambito SPAAS è stato dato seguito ai seguenti temi:

- collaborazione con il consulente esterno a cui è stato attribuito il mandato per quanto attiene la valutazione del materiale per la messa a terra ed il pompaggio in ambito lotta contro gli idrocarburi.
- Aggiornamento dei DPI abbinati alla tuta di protezione chimica di tipo 3. In modo particolare si parla di guanti (due modelli), sottoganti e stivali (fornitura nel primo trimestre 2021).
- Fornitura di 12 nuove tute di protezione chimica di tipo 1 d'esercizio. Attualmente le tute d'esercizio sono quelle d'intervento che sono state dismesse per raggiunti limiti d'età. La fornitura di questo materiale avverrà nel corso dei primi mesi del 2021.
- Coordinamento dei lavori di revisione relativi alle 4 pompe peristaltiche in dotazione ai CDC ABC ed al CDP C.
- Partecipazione alla procedura di valutazione per l'acquisto di nuovi apparecchi di misura per l'ambito chimico.
- Consegna e ottimizzazione di un modulo per la produzione di acqua calda nell'ambito della procedura di decontaminazione.

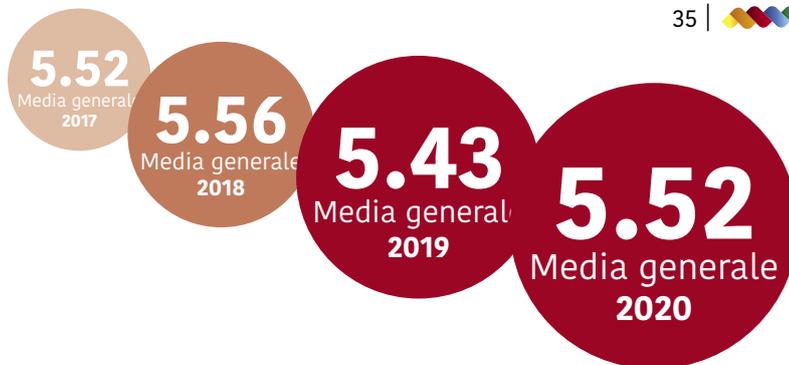
Coinvolgimento del servizio tecnico in ambito formativo

Il servizio tecnico ha potuto assicurare il suo contributo nell'ambito dei seguenti periodi formativi:

- In generale in occasione di tutte le nuove forniture di veicoli e materiale la cui complessità necessita di una formazione iniziale, in accordo con le ditte fornitrici, sono stati definiti contenuti e modalità delle formazioni impartite.
- Per quanto attiene la formazione esterna si conferma la collaborazione con l'istituto RASS per quanto attiene i corsi OAut rispettivamente con la SUPSI e SWISSI per quanto attiene la formazione degli specialisti e degli esperti antincendio.
- In ambito federale il servizio tecnico rappresenta la regione di coordinazione LATIN nell'ambito dei lavori di commissione tecnica della Coordinazione Svizzera dei Pompieri.
- In ambito cantonale si conferma la partecipazione in rappresentanza della FPT nei lavori della commissione cantonale di protezione antincendio (CCPA).



Qualità



Nell'ambito dell'istruzione

La valutazione del corso è importante per stabilire la bontà delle scelte operate e, se è necessario, apporre eventuali miglioramenti al processo di apprendimento.

Corso	Media finale
Formazione di base per nuovi incorporati – urbani	5.55
Base ABC 1	5.44
Formazione macchinisti AB – MP	5.11
Complemento per autisti – categoria A	5.91
Complemento per autisti – categoria B	5.69
Formazione capi gruppo	5.53
Aggiornamento condotta intervento	5.48
Formazione metodologia / didattica	5.31
Formazione tec/tat incendi boschivi – per capi intervento	5.32

Per i corsi organizzati dalla SMPP, la nota indicata corrisponde al risultato della valutazione espressa da tutti i partner presenti.

Corso	Luogo	Valutazione
Seminario condotta 1	Rivera	5.69
Seminario condotta 2	Rivera	5.74

Per il corso SMEPI – base e per il Seminario condotta 4, l'apprezzamento è stato svolto in forma orale al termine del momento formativo. In generale, risulta che le osservazioni dei partecipanti sono sempre positive.

La valutazione dei corsi che si svolgono presso il Centro IFA a Balsthal (base strada 1, base strada 2, aggiornamento strada 1+2, formazione/aggiornamento condotta interventi tunnel) è a cura del servizio formazione IFA.

Per i seguenti corsi non è stato svolto alcun apprezzamento da parte dei partecipanti:

Corso	Luogo	Motivo
Aggiornamento specialisti UIT	Lugano	Test pratici per il rinnovo del brevetto
Procedura di selezione istruttori – fase 2	Pollegio	Selezione candidati istruttori
Rapporto capi istruzione	Bellinzona	Serata informativa

Formazione autonoma a distanza (FAAD)

Si sono svolti i due moduli per capi gruppo e SPR. Risultati lusinghieri: 28 allievi capi gruppo hanno ottenuto nei test finali una media pari a 88.33% e 95 aspiranti pompieri hanno concluso il modulo ottenendo una media pari a 88.94% (la migliore in assoluto dall'introduzione di FAAD nel 2012).

Nell'ambito degli interventi

Report dati interventi C/HC

Purtroppo, nel 2020 non è stato possibile concretizzare questo progetto. L'intenzione della SPAAS è quella di poter verificare il rispetto delle deleghe assegnate ai vari corpi pompieri estrapolando, in modo automatico, tutte le informazioni contenute nei rapporti d'intervento. Si spera di poter evadere la pendenza nel corso del 2021.

In generale

Test fisico (corsa 12 minuti)

Il Segretariato ha estrapolato i dati dal programma Winfap. Nel 2020, 17 corpi su 20 hanno confermato di aver svolto i test fisici. Un Corpo pompieri li ha sospesi causa Covid-19 e due corpi pompieri, al momento di mandare in stampa il presente rapporto, non avevano ancora risposto. Si osserva che, al momento della verifica, 9 corpi pompieri non avevano ancora aggiornato la banca dati.

Pagamenti indennità

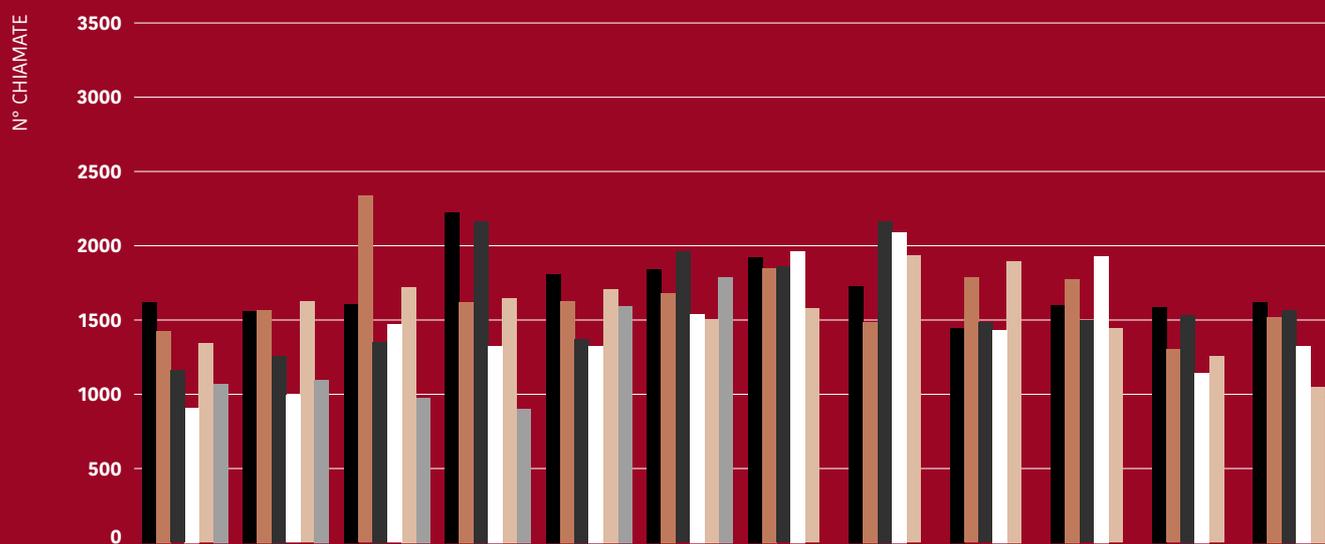
Nel 2020 sono stati effettuati in totale 37 ordini per il pagamento di indennità per corsi regionali, cantonali, intercantionali e federali. Dalla chiusura del corso all'accreditamento dell'importo dovuto sui conti dei corpi pompieri trascorrono, in media, 12 giorni. In alcuni casi si è dovuto allestire dei conteggi di rettifica in quanto i dati (indennità militi e/o trasferite) trasmessi dai contabili dei corsi non erano corretti.

Attività «CECAL 118» primo semestre

Nel primo semestre 2020, la CECAL 118 ha trattato 7426 chiamate (-1966 rispetto allo stesso periodo del 2019). Questa importante riduzione risulta chiaramente nei mesi di marzo e di aprile quando in Ticino era stato dichiarato lo stato di necessità a causa della pandemia. Per contro, vi è stato un aumento di allarmi nel corso del mese di giugno. Ricordiamo che domenica 7 giugno 2020 vi sono stati allagamenti e

smottamenti nel Ticino centrale e meridionale. In particolare, sono state colpite le zone del Luganese e del Malcantone. In un triangolo che spazia da Locarno a Bellinzona fin sul Luganese includendo il Malcantone, le precipitazioni sono state decisamente abbondanti e localmente estreme. In 6 ore si sono registrati valori alluvionali, sui 100-120 mm, portando gli accumuli sulle 24 ore addirittura a toccare i 190 mm.

TRAFFICO TELEFONICO CECAL 118



	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	totale
2015	1622	1560	1610	2226	1808	1843	1922	1726	1447	1603	1587	1623	20577
2016	1424	1569	2336	1619	1625	1679	1849	1487	1786	1774	1302	1522	19972
2017	1150	1223	1295	2173	1387	1903	1863	2180	1424	1499	1538	1592	19227
2018	900	967	1408	1332	1332	1495	1965	2103	1373	1933	1147	1345	17300
2019	1331	1581	1649	1654	1716	1461	1582	1945	1819	1445	1260	1066	18509
2020	1071	1097	974	903	1594	1787	0	0	0	0	0	0	7426

Totale chiamate: 7426
 Media giornaliera: 40.8
 Media oraria: 1.7

Una nuova centrale d'allarme per i pompieri ticinesi

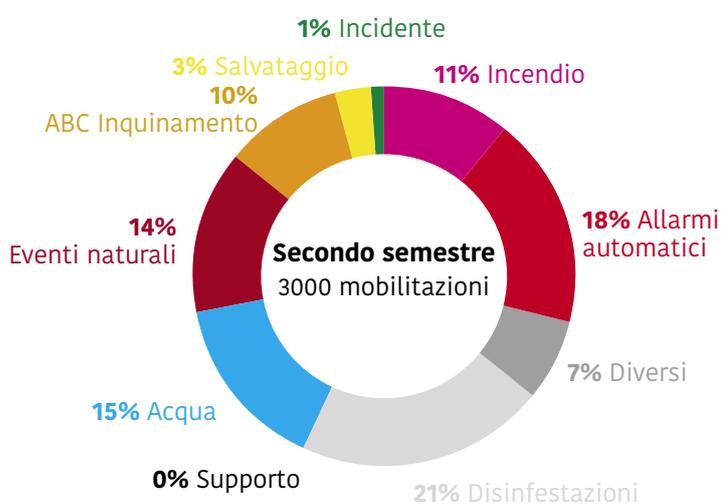
Ha visto la luce lo scorso 30 giugno 2020 alle ore 10:00 la nuova centrale d'allarme per i pompieri del Cantone Ticino che è andata a inserirsi nella Centrale comune d'allarme (CECAL) insieme alla Polizia cantonale e alle Guardie di confine.

Il progetto di una Centrale di allarme unica per tutto il Cantone Ticino risale al 2009, quando il Consiglio di Stato acquisiva il principio di realizzare un'unica centrale di allarme e d'impiego per la Polizia cantonale (112-117) e il Corpo delle guardie di confine federale con la possibilità d'adesione anche ad altri enti d'intervento. Nel 2018 il governo stabiliva che anche il 118 dovesse essere inserito in questo sistema e nel 2020 il numero d'emergenza dei pompieri ha preso finalmente posto nella CECAL. Attualmente è in corso anche lo spostamento del 144 (Ticino soccorso) nella centrale comune, così da avere finalmente tutti i numeri d'emergenza degli enti di primo intervento sotto un unico tetto.

Il sistema adottato è una versione adeguata al 118 del sistema integrato di aiuto alla condotta in dotazione al 117 e si chiama *I/CAD suite*, fornito principalmente da *HxGN*. e permette di gestire le chiamate in entrata al 118 da parte degli operatori di centrale che sono stati debitamente formati per rispondere alle richieste di soccorso legate all'ambito pompieri. Il sistema - oltre a riconoscere e geolocalizzare la chia-

mata - permette grazie a una serie di domande di categorizzare e sottocategorizzare il tipo di evento e di sganciare la mobilitazione al corpo pompieri responsabile del luogo. Questa mobilitazione automatica allarma le risorse necessarie per il tipo di evento trattato (tramite pager, text-to-speech, SMS, e-mail e sistemi audio/visivi nelle caserme) e permette di selezionare e allarmare automaticamente anche le risorse più idonee sulla base di algoritmi definiti dai pompieri ticinesi e dai partner (polizia, ambulanza, servizio forestale, ...). Dopo la mobilitazione l'operatore può restare in contatto con l'Ufficiale di picchetto sul terreno sia telefonicamente o via radio, sia tramite il tablet con l'applicazione *Mobile Responder Pompieri* in dotazione a tutti i corpi pompieri. Grazie a questo sistema è possibile uno scambio continuo di informazioni tra i militi ingaggiati in intervento e la centrale. Per i Capi intervento il tablet costituisce quindi uno strumento prezioso a livello informativo, ma anche per quanto attiene la post-mobilitazione. Una volta preso in gestione un evento, il Capo intervento può autonomamente sganciare ulteriori mobilitazioni a forze supplementari. La centrale inoltre - grazie alla geolocalizzazione del tablet - può vedere in qualsiasi momento dove si trovano le forze ingaggiate, così come gli stessi utenti pompieri muniti del sistema.

Statistica CECAL 118



Rapporto d'attività SPAAS – Protezione ABC

La Sezione protezione aria acqua e suolo (SPAAS) del Dipartimento del territorio, quale ente preposto per garantire la tutela della salute della popolazione e dell'ambiente e incaricato per il coordinamento, l'organizzazione e l'istruzione degli organi di protezione in ambito ABC, nel 2020 ha sviluppato e collaborato attivamente in svariate attività:

Pandemia di COVID-19

Durante lo stato di necessità e la situazione straordinaria, è stato garantito supporto allo Stato Maggiore Cantonale di Condotta (SMCC), attivato dal Consiglio di Stato il 4 marzo 2020. L'Ufficio della gestione dei rischi ambientali e del suolo (UGRAS) ha fornito, laddove richiesto, consulenza negli ambiti di competenza della SPAAS, in particolare: regolamentazione e approvvigionamento di prodotti chimici e disinfettanti, biosicurezza per l'impiego confinato di organismi, gestione dei rifiuti, prevenzione di incidenti rilevanti presso le aziende assoggettate all'OPIR e supporto generale in ambito B ai partner della protezione della popolazione. L'Ufficio ha inoltre garantito nel periodo di chiusura delle attività ordinarie dell'Amministrazione le attività essenziali a difesa dell'ambiente in generale.

Concetto di protezione ABC del Canton Ticino

Sono proseguiti i lavori con i partner della protezione della popolazione per realizzare le riforme in materia di sicurezza ABC contenute nel documento «*Concetto di protezione ABC*» (cfr. www.ti.ch/protezioneabc).

In relazione al Concetto cantonale, segnaliamo la rielaborazione e l'aggiornamento da parte della Commissione federale per la protezione ABC (ComABC) della strategia «Protezione ABC Svizzera» del 2007, che ha visto il coinvolgimento di vari partner. Questo documento tiene conto dei nuovi sviluppi tecnologici e dei cambiamenti globali con possibile incidenza sulla politica in materia di sicurezza. Fungerà da base per la protezione a lungo termine della popolazione, dell'ambiente e dello spazio vitale ed economico della Svizzera nel caso di eventi ABC. Negli ultimi 10 anni, infatti, il quadro dei pericoli e delle minacce ABC su scala internazionale si è inasprito. A riguardo è possibile ricordare per esempio l'incidente ai reattori nucleari di Fukushima, l'attentato con armi chimiche a Salisbury nel Regno Unito, le epidemie di Ebola in Africa, l'impiego di aggressivi chimici in Siria o gli attentati di matrice islamica con prodotti chimici esplosivi in diversi paesi europei.

Al fine di permettere una valutazione e un approccio alla nuova strategia in un'ottica cantonale e secondo le indicazioni

dell'Ufficio federale della protezione della popolazione, la SPAAS ha richiesto ai partners di trasmettere lo stato d'attuazione per le misure di miglioramento scaturite dalle analisi del fabbisogno effettuate nel 2011 (78 in totale) e per le quali i diversi partner della protezione della popolazione sono settorialmente responsabili. A seguito delle conseguenze generate dalla pandemia, i tempi di risposta alla richiesta sono stati posticipati al 2021.

Concetto di difesa ABC del Canton Ticino

Il concetto, voluto per riassumere le misure di miglioramento scaturite dalle analisi del fabbisogno, definisce i partner cantonali, le competenze e i compiti per i Corpi pompieri del Canton Ticino. I nuovi modelli organizzativi e l'implementazione di alcuni nuovi compiti proseguono secondo le aspettative, nonostante qualche difficoltà causata dalle limitazioni imposte dalle misure di lotta alla pandemia – per esempio la limitata possibilità d'interagire e garantire gli scambi formativi. Benché nel 2020 non sia ancora stato possibile costituire un effettivo apparato cantonale di controlling con l'incarico di supervisionare in maniera lineare i mandati di prestazione per l'ABC, la SPAAS ha valutato la pianificazione di tutte le formazioni interne ai Corpi pompieri, mettendole a confronto con quanto definito dal Concetto di difesa e andando a definire – laddove necessario – una serie di correttivi da implementare per la programmazione 2021. A livello generale si denota un ottimo impegno da parte dei Centri di difesa e della FPT, sia nell'assicurare un buon dialogo e un costante scambio d'informazioni con l'autorità cantonale, sia nell'intenzione di migliorare al proprio interno il livello specialistico.

Anche la procedura per l'allestimento dei ritorni d'esperienza nel caso d'incidenti C è stata consolidata con due nuove valutazioni. Queste analisi, effettuate insieme ai principali attori coinvolti nell'intervento, continuano a riscuotere un alto consenso ed essere apprezzate. In 2 anni sono stati analizzati 4 eventi che hanno permesso d'individuare 22 criticità, quasi tutte evase portando all'implementazione di migliorie nel sistema interventistico.

La Commissione cantonale ABC ha avuto occasione di riunirsi nel corso del mese di maggio e a dicembre, gestendo le pendenze settoriali e discutendo tutti i progetti in corso e quelli previsti per il futuro, includendo gli aspetti tecnici legati all'equipaggiamento e ai mezzi d'intervento così come le questioni organizzative e formative.

In linea con quanto già eseguito durante gli anni passati e grazie al fondamentale supporto del servizio tecnico e amministrativo della FPT, prosegue l'intento di promuovere un'uniformità cantonale di equipaggiamento, mezzi, formazione e operatività in ambito ABC.



Esercitazione da parte dei centri di difesa cantonali ABC in collaborazione con la DI delle FFS e il servizio di picchetto del NOI. In particolare è rappresentata la fase di travaso per lo svuotamento del contenitore danneggiato contenente un prodotto chimico corrosivo e tossico.

Picchetto del 'Nucleo operativo incidenti (NOI)'

Il servizio del NOI ha continuato a fornire con buoni risultati di consulenza agli enti di primo intervento (cfr. www.ti.ch/protezioneabc). I consulenti ABC sono stati coinvolti nel 2020 in 88 occasioni per garantire la tutela della popolazione e dell'ambiente (stesso numero di casi come per il 2019), recandosi 53 volte sul luogo dell'evento o limitandosi nei restanti 35 eventi alla consulenza telefonica con il capo intervento, rispettivamente demandato dei compiti ai Comuni o ad altri servizi.

Oltre alla consulenza prestata sul campo durante gli interventi, il servizio della SPAAS è stato coinvolto attivamente in alcuni momenti formativi dei Centri di difesa cantonali ABC (CDC ABC) e dei Centri di primo intervento specifico (CDP) negli ambiti A, C e di lotta agli idrocarburi. I membri del servizio di picchetto hanno proseguito il percorso formativo per i corsi di condotta proposti dalla SMPP e, in concomitanza con l'apertura della galleria di base del Ceneri, hanno partecipato alle formazioni organizzate dalle FFS all'interno e ai portali della galleria, nonché alle esercitazioni con simulazione d'incidente chimico effettuate dai CDC ABC di Bellinzona e Lugano.

La registrazione e l'elaborazione dei dati riguardanti gli interventi del picchetto del NOI mantengono aggiornato il catasto cantonale e permettono di fornire analisi mirate. Proprio nell'ambito della prevenzione e alla luce delle situazioni critiche emerse dall'analisi dei dati regressi, il servizio di picchetto unitamente all'UGRAS si è adoperato per sensibilizza-

re gli Uffici tecnici comunali sulla necessità di intensificare i controlli, ai sensi della legislazione edilizia, sui depositi di attività industriali e artigianali con prodotti chimici pericolosi. Anche il tema dei composti perfluoroalchilici (PFAS), sostanze tossiche e persistenti nell'ambiente, presenti anche in alcune schiume di spegnimento, è stato portato all'attenzione dei Corpi pompieri di categoria A e B per il tramite della FPT. Schiume che contengono una concentrazione di PFAS superiore allo 0.001% sono vietate da tempo in Svizzera. Ciò nonostante, nel corso del 2020 sono state appurate diverse situazioni con residui di PFAS che hanno generato difficoltà nella bonifica dei luoghi accidentati.

Sono proseguite le azioni di prevenzione e sensibilizzazione avviate negli anni passati con altri servizi della Divisione ambiente ma anche con alcuni comuni per far fronte a casi d'inquinamento ricorrenti. Citiamo a titolo d'esempio il gruppo di lavoro con i Comuni di Agno, Bioggio e Manno, che ha proseguito la sua attività anche nel 2020.

Maggiori informazioni riguardanti le direttive sopracitate e l'analisi dei dati annuali sono pubblicate alla pagina internet: www.ti.ch/protezioneabc, sotto la rubrica 'interventistica ABC'.

Gruppo di lavoro «Nuovi natanti»

Per quanto concerne l'operatività dei pompieri sui laghi, considerata la situazione precaria dei natanti alla quale da alcu-

ni anni si cerca di porre rimedio senza purtroppo raggiungere l'obiettivo prefissato di sostituire definitivamente le barche, il 2020 ha permesso di rinnovare il credito e proseguire con la procedura d'acquisto.

Il concorso pubblico è stato pubblicato a inizio novembre, l'apertura delle offerte ha avuto luogo poco prima di Natale e l'aggiudicazione è prevista per gli inizi del 2021.

Gruppo di lavoro «Nuovi veicoli chimici»

Il gruppo di lavoro specialistico si occupa della sostituzione dei due veicoli chimici attuali acquistati nel 1990 e dell'aggiornamento del rispettivo materiale d'intervento, non del tutto al passo con le esigenze odierne. Dopo la messa in circolazione dei due nuovi veicoli (motrici), forniti nel 2019 e in dotazione ai CDC ABC di Bellinzona e Lugano, si tratta ora di rinnovare il container scarrabile nel quale è alloggiato il materiale d'intervento. Questi lavori non sono proseguiti a causa delle mancate risorse umane a disposizione della FPT.

Gruppo di lavoro «Concetto cantonale B»

Il gruppo di lavoro che vede la collaborazione tra la SPAAS e il Laboratorio di microbiologia applicata (LMA) della SUPSI, ha finalizzato il concetto d'intervento in caso di ritrovamento di polveri sospette (scenario Antrace). Rimane tuttavia in sospeso il completamento della direttiva di decontaminazione per le persone e per le superfici, procedura che ha richiesto ulteriori verifiche di dettaglio e test pratici per valutare l'impiego di determinati disinfettanti. In parallelo è iniziato lo sviluppo di altri scenari d'incidente.

Per quanto concerne il compito di protezione affidato ai pompieri, i CDC ABC di Lugano e Bellinzona hanno proseguito le formazioni specialistiche mettendo in pratica le prime esercitazioni, focalizzate sulle modalità di raccolta dei campioni e l'organizzazione dell'area d'intervento.

Segnaliamo inoltre che nel corso del 2020 è stato costituito un gruppo di esperti in ambito B, esterni all'Amministrazione cantonale, che con una modalità di supporto «su chiamata» affiancheranno i consulenti del NOI in caso di evento.

Gruppo di lavoro «NFTA-GBC»

Il gruppo di lavoro incaricato dello sviluppo del dispositivo d'intervento e salvataggio nella nuova galleria di base del Ceneri (GBC), costituito dalle FFS, si è riunito cinque volte nell'arco del 2020. Sono stati discussi e approfonditi diversi temi, tra cui i processi d'intervento, il fabbisogno di materiale e formazione, l'ubicazione delle piazze sinistrate e le modalità di evacuazione dei fumi. Sono proseguiti gli affinamenti del manuale d'intervento per la GBC. Verso la fine del 2020 è stata richiesta la formazione di un gruppo di lavoro ristretto, che sarà coordinato dalla SPAAS, per l'allestimento di concetto d'intervento più specifico relativo alla gestione di eventi con il coinvolgimento di merci pericolose.

Gruppo di lavoro «Nuova filiera di formazione ABC»

Questo nuovo gruppo di lavoro, costituito dalla FPT e composto da rappresentanti dei CDC ABC, del CDP C e della SPAAS, ha l'obiettivo di rivalutare i criteri generali e le proposte per la formazione ABC in ambito cantonale, regionale e federale in considerazione della nuova organizzazione e dei nuovi compiti assegnati ai pompieri. L'intento condiviso è quello di costituire un effettivo di militi e di istruttori con un'elevata specializzazione, assegnando livelli di competenza individuali basati sul grado d'intervento richiesto. Nel 2020 la FPT ha principalmente eseguito delle valutazioni finanziarie che hanno evidenziato come il nuovo modello formativo necessiti di un finanziamento superiore rispetto all'importo attribuito dal Cantone secondo l'attuale mandato di prestazione. La ricerca di soluzioni è in corso.

Protezione ABC in generale

Per il 2020 le attività extra-cantonali o organizzate dalla Confederazione sono state ridotte ai minimi termini a causa dalla pandemia. L'assemblea plenaria dei coordinatori ABC, le riunioni delle piattaforme di coordinazione cantonali e regionali, la conferenza nazionale ABC e altre conferenze tecniche sono state cancellate. In pochi casi si è optato per incontri sfruttando le piattaforme online.

Oltre a quanto già esposto, nell'ambito della collaborazione con i partner della protezione della popolazione a livello ticinese, nel 2020 si segnala la partecipazione della SPAAS quale referente al seminario organizzato dalla Protezione civile. L'incontro ha permesso di sensibilizzare gli istruttori in merito ai potenziali pericoli legati al tema «amianto» e di far conoscere il servizio di picchetto del NOI. Un'attività simile, nella quale sono stati trattati anche i pericoli in ambito B, è stata organizzata per i dipendenti dell'Ufficio del veterinario cantonale. Ricordiamo che la diffusione incontrollata di malattie altamente contagiose per gli animali (MAC) rappresenta una situazione per la quale è necessario una mobilitazione e la coordinazione di diversi enti a livello interdipartimentale. Questi eventi rappresentano uno scenario d'incidente di riferimento per l'ABC definito a livello nazionale.

Infine, durante il 2020 è stato ratificato dal Parlamento il Messaggio per la richiesta di un credito quadro di 4.8 mio CHF a favore d'investimenti per l'acquisto dei due natanti, per la sostituzione dei veicoli per la lotta agli idrocarburi in dotazione ai centri di categoria A e per rimpiazzare il veicolo chimico in dotazione al Centro di primo intervento C del Mendrisiotto.

Interventi 2020

La SPAAS, quale ente di riferimento in ambito ABC, oltre ad occuparsi dei temi tecnici riportati in precedenza, finanzia i costi derivanti dagli interventi dei centri di difesa, quelli riguardanti la manutenzione, la sostituzione e l'acquisto di mezzi ed equipaggiamento d'intervento e la formazione.

Come riportato nella **Figura 1**, nel corso del 2020 sono pervenuti alla SPAAS dai corpi pompieri 603 rapporti d'intervento. Si osserva che il sistema di registrazione degli interventi non permette di distinguere l'eventuale inserimento di più rapporti o di interventi paralleli eseguiti da diversi Corpi, per un unico evento. Questo significa che il numero di rapporti pervenuti alla SPAAS è superiore al numero reale d'interventi nell'ambito della difesa ABC e della lotta agli idrocarburi.

No. rapporti d'intervento 118 inoltrati alla SPAAS

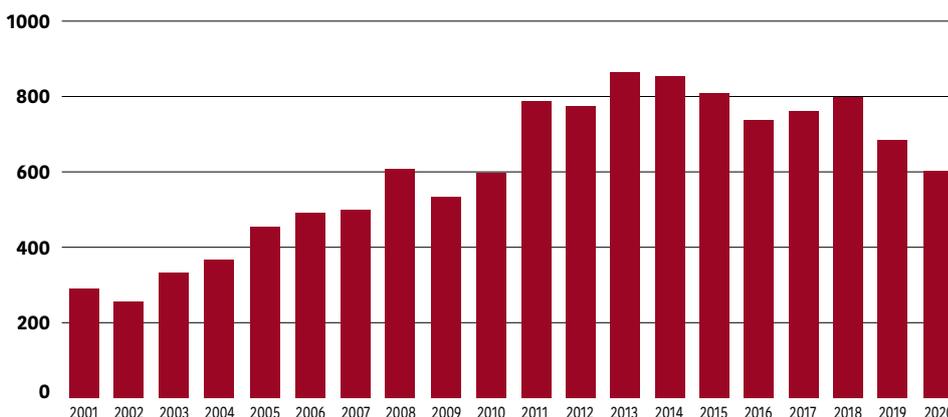


Figura 1: Evoluzione del numero di rapporti d'intervento inoltrati dai Corpi pompieri alla SPAAS nell'ambito della Difesa ABC e nell'ambito della difesa chimica e della lotta agli idrocarburi.

Nr. rapporti ABC/IC trasmessi alla SPAAS per Corpo pompieri

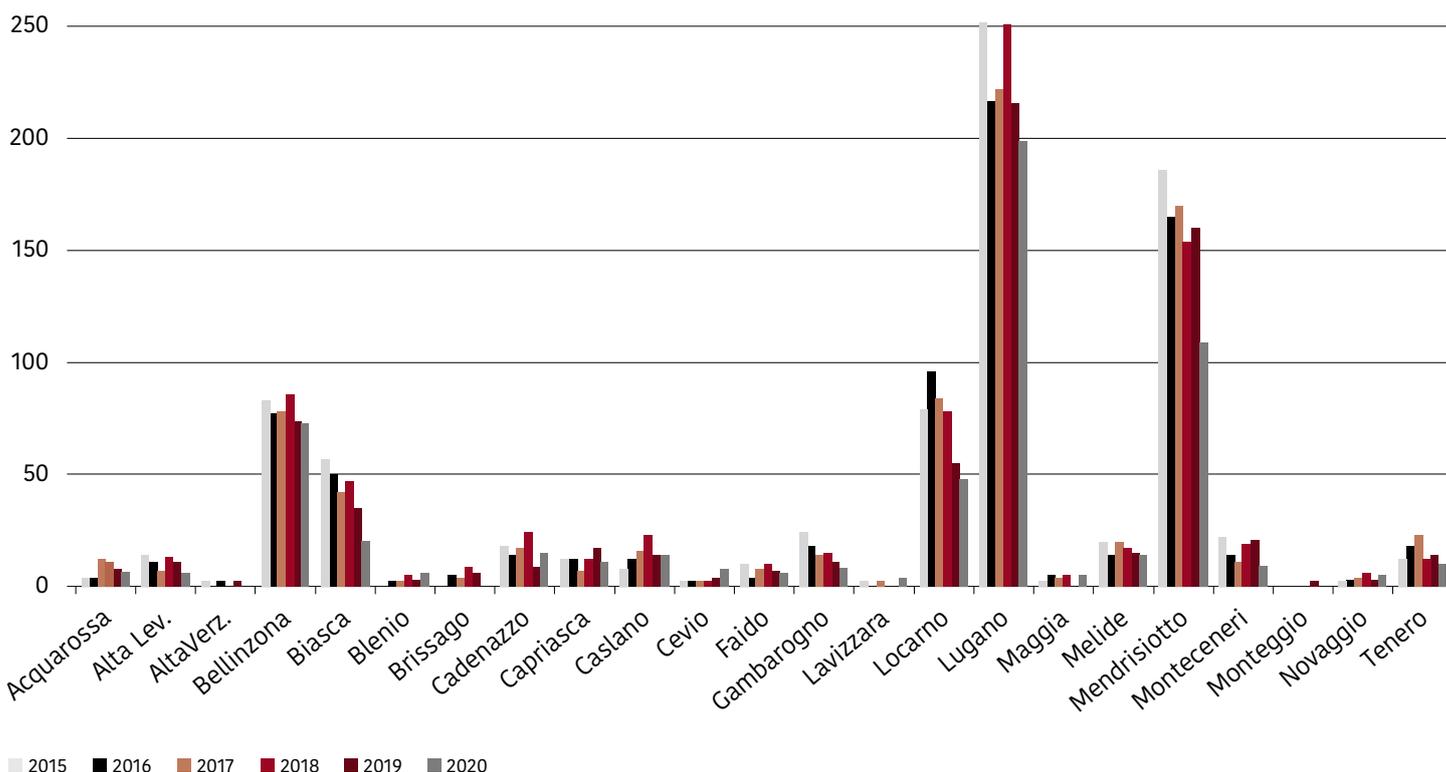


Figura 2: Ripartizione del numero dei rapporti d'intervento inviati alla SPAAS in relazione ai Corpi pompieri (2014-2020). I rapporti sono stati inviati per il 78% dai centri di categoria A e per il 22% da altri corpi pompieri. Il numero di interventi per il CP del Mendrisiotto fino e compreso il 2018 è calcolato sommando i rapporti dei CP di Mendrisio e Chiasso.

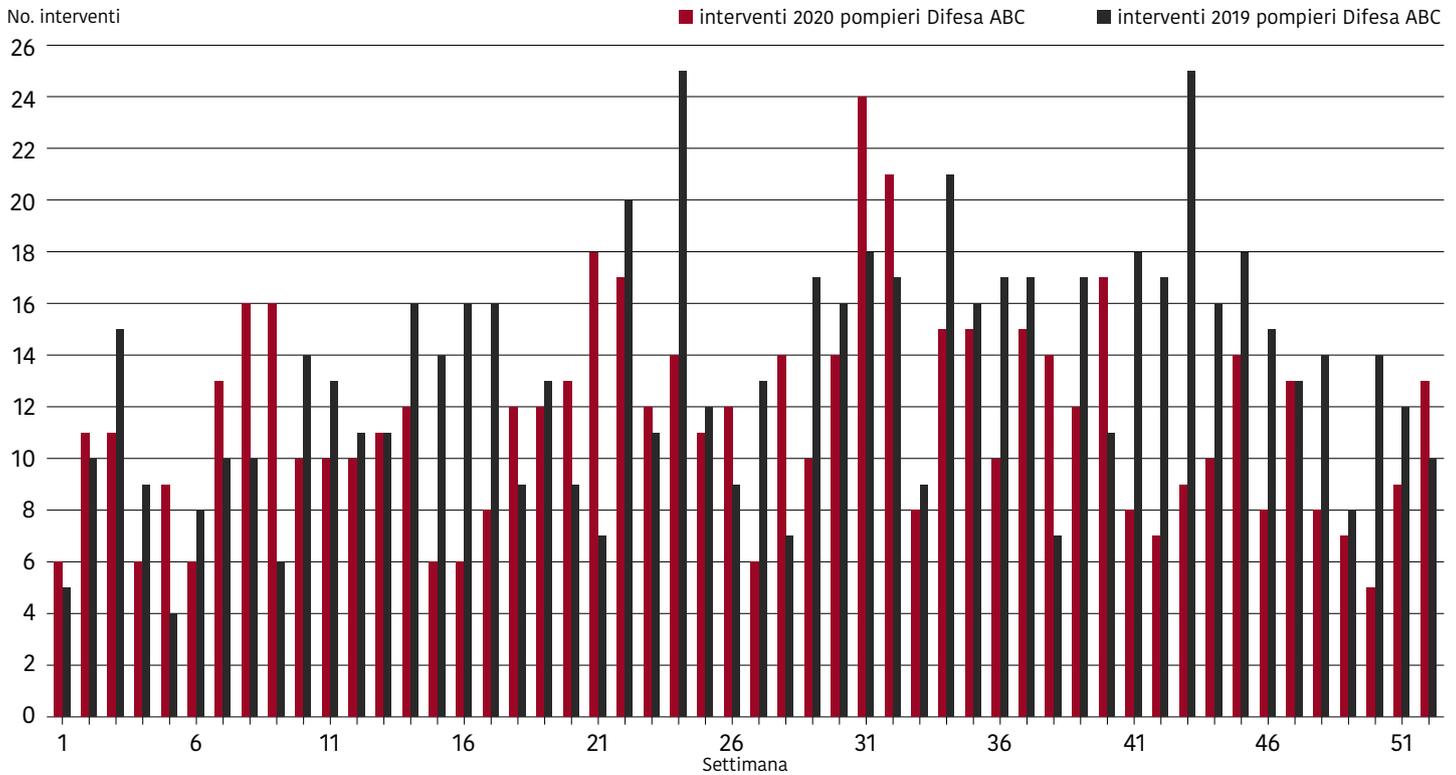


Figura 3: Numero dei rapporti d'intervento suddivisi per settimane per il 2020 e a confronto con il 2019.

Nel corso del 2020, caratterizzato dall'evoluzione della pandemia da Covid-19, la Difesa ABC del Cantone Ticino ha garantito in ogni momento la prontezza d'intervento senza accusare ripercussioni dovute alla carenza di personale o al mancato rispetto delle regole di protezione personale. Non sono stati registrati focolai d'infezione, sia all'interno delle caserme dei pompieri, sia per i consulenti ABC cantonali.

Il trend in calo degli interventi ABC può essere attribuito a più fattori. Come indicato dalla **Figura 3**, nei mesi di marzo - aprile (settimane 10-17) e dopo la metà di ottobre (dalla settimana 42) appare in confronto con il 2019 un minor numero d'interventi (mediamente il ~35% in meno), a seguito di una verosimile correlazione con le limitazioni legate al contenimento della pandemia. Un confronto robusto e quantitativo è tuttavia fortemente limitato, in considerazione delle oscillazioni che in diversi anni d'esercizio caratterizzano il numero degli interventi durante mesi differenti. Inoltre, curiosamente, il calo del numero d'interventi appare più marcato durante la seconda ondata autunnale nonostante le maggiori restrizioni primaverili, con un lockdown esteso che ha comportato lo stallo della maggior parte delle attività industriali e artigianali e una drastica riduzione del traffico sulle strade, avrebbero potuto incidere maggiormente sugli interventi ABC.

Tra gli altri possibili fattori che influiscono sull'incidenza a ribasso degli eventi ABC sull'insieme del territorio ticinese

(analogo tendenza per tutti i Centri di categoria A, cfr. **Figura 2**) è possibile citare la politica di prevenzione e d'informazione promossa negli ultimi anni dal Dipartimento in collaborazione con altri servizi della SPAAS e l'ottimizzazione dell'organizzazione e degli interventi tra i Corpi pompieri, unitamente al lavoro svolto dal servizio di picchetto del NOI. Quest'ultimo, che ricordiamo è attivo dal 2014, permette di sgravare parte delle attività del 118 (ricerca del perturbatore, ripristino delle zone accidentate, ecc.) e di intervenire autonomamente per alcuni casi ritenuti non d'urgenza. Si osserva infine come la fusione dei centri di soccorso di Chiasso e di Mendrisio nel nuovo centro del Mendrisiotto non abbia fatto registrare il sommarsi degli interventi delle due precedenti organizzazioni.

È importante osservare che nessun intervento ha comportato conseguenze gravi per le persone e l'ambiente. Per 4 casi si registrano leggeri infortuni alle persone dovuti al contatto con le sostanze pericolose, alla miscelazione errata di prodotti chimici o all'esposizione a fiammate improvvise. Come da routine, la maggior parte degli interventi ha interessato il suolo o il manto stradale e si sono concretizzati a causa di perdite di gasolio, benzina e oli vari a seguito di incidenti della circolazione o guasti meccanici di veicoli. Contenuti, di norma, i danni provocati nei casi d'inquinamento che hanno interessato i corsi d'acqua; in tre casi si è registrata una moria di pesci.

Costi 2020

I costi anticipati dall'Amministrazione cantonale per le prestazioni fornite dai corpi pompieri negli interventi per inquinamento, per lo smaltimento dei residui oleosi, per l'acquisto del materiale assorbente, per l'ingaggio di ditte specializzate, ecc., sono stati rifatturati nella maggior parte dei casi ai perturbatori. Nel 2020, il numero degli interventi è diminuito del 12% rispetto all'anno precedente per un costo totale di CHF 550'000.-.

Sulla base dell'accordo sui contributi federali per la protezione contro i danni su strade nazionali e loro parti costitutive, il Cantone ha ricevuto dall'Ufficio federale delle strade un contributo di CHF 183'000.-. CHF 20'000.- sono stati versati al Cantone dall'USTRA per la regolamentazione delle prestazioni del CDC ABC di Bellinzona a copertura della collaborazione

inquinamento da sostanza sconosciuta di color rosso avvenuta lungo la tratta del fiume Faloppia incanalata sotto il comune di Chiasso. La foto ritrae il fiume Faloppia contaminato che s'immerge nel Breggia.



in caso d'intervento nella galleria stradale del San Gottardo, mentre per quanto concerne le prestazioni di prevenzioni in ambito di radioprotezione la Centrale nazionale d'allarme accredita al Cantone CHF 7'410.-. Per quanto riguarda il contributo annuale ai costi di mantenimento a difesa delle linee ferroviarie, regolato dall'Ordinanza federale OMD, il Cantone ha fatturato alle FFS l'importo di CHF 319'010.-.

Nel 2020 la manutenzione e la sostituzione del materiale e dell'attrezzatura in dotazione ai cinque centri di soccorso di categoria A ha comportato una spesa di CHF 115'000.-, rientrando nei limiti concessi a preventivo. Gli importi maggiori sono causati dall'acquisto di nuove tute d'intervento e d'esercizio ermetiche ai gas (tipo 1), la sostituzione di tutti i guanti e gli stivali compatibili con le tute di tipo 3, nonché la revisione totale di alcune particolari pompe di travaso. Per quanto concerne le convenzioni riguardanti il Concetto di Difesa ABC, il Dipartimento del territorio ha finanziato le prestazioni dei tre Centri di competenza ABC, inclusa la formazione sulla ferrovia secondo OMD, per un ammontare di CHF 1'183'000.-, mentre CHF 120'000.- sono stati versati al Fondo incendi quale partecipazione all'istruzione generale e all'utilizzo del materiale di base. Si osserva che gli importi versati dalla SPAAS ai partners contrattuali sono comprensivi delle prestazioni (per un totale di circa CHF 80'000.-) non ossequiate dai Corpi pompieri a seguito di annullamenti di formazioni specialistiche in ragione dalle restrizioni organizzative a seguito della pandemia. Da segnalare inoltre che la FPT per il quinto anno consecutivo ha potuto accantonare a consuntivo un'importante cifra che andrà a beneficio dei Corpi pompieri in considerazione di progetti legati alla protezione ABC. Globalmente per l'istruzione, le indennità e la manutenzione del materiale in dotazione ai pompieri, nel 2020 sono stati versati CHF 1'967'112.-.

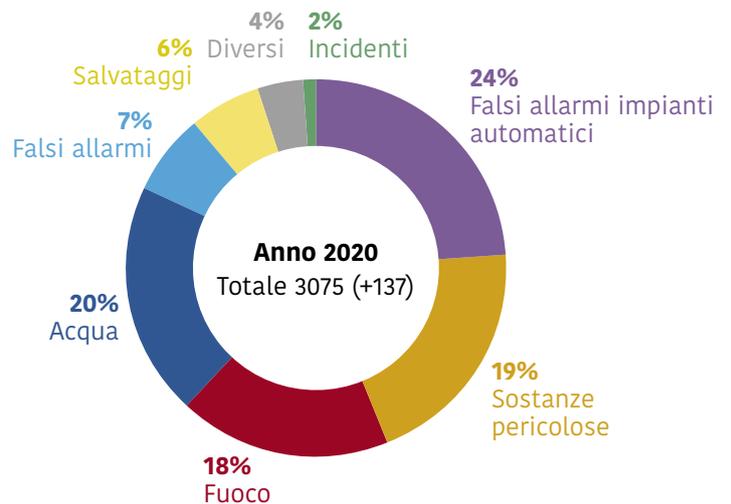
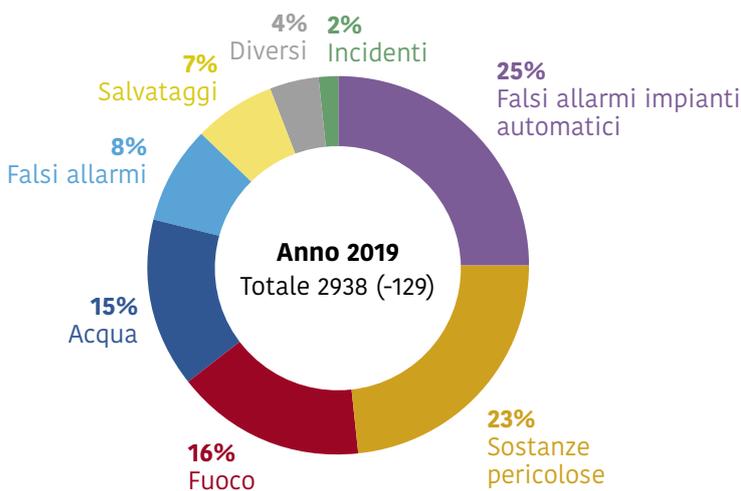
Daniele Malossa, Coordinatore ABC, SPAAS

Statistiche interventi

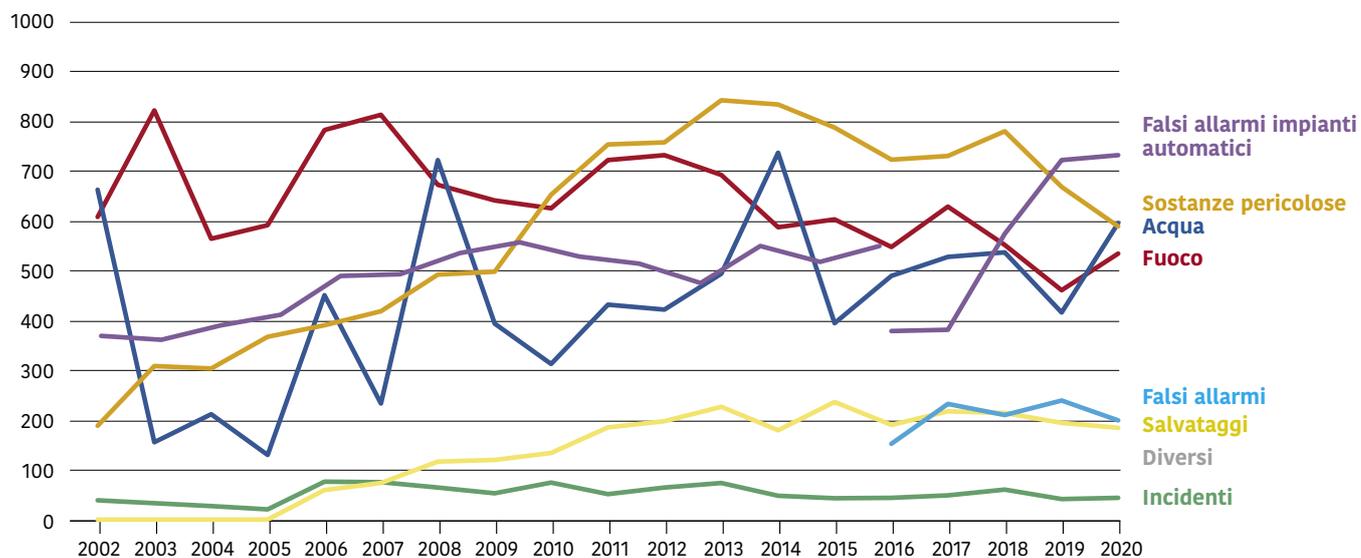
(secondo compiti di legge)

	2017	2018	2019	2020	
Soccorso a persone	174	183	160	132	-28
Soccorso a animali	49	36	39	57	18
Incendi edifici	87	72	61	75	14
Incendi cucine	39	42	31	36	5
Incendi di bosco	152	75	46	89	43
Incendi di sterpaglie	65	62	62	57	-5
Incendi discariche materiale	13	11	9	10	1
Incendi canne fumarie	66	56	28	58	30
Incendi stufe, caldaie, impianti riscaldamento	17	11	12	21	9
Incendi di autoveicoli	67	61	63	44	-19
Incendi diversi	138	175	160	157	-3
Allagamenti	222	173	202	143	-59
Danni della natura	319	377	224	467	243
Inquinamenti e chimici	748	799	685	603	-82
Incidenti stradali (prevenzione incendio)	43	52	35	40	5
Incidenti stradali (soccorso stradale)	7	10	7	5	-2
Diversi	79	69	129	127	-2
Falsi allarmi impianti automatici	391	588	740	750	10
Falsi allarmi	238	215	245	204	-41
Totale	2914	3067	2938	3075	137

	2017	2018	2019	2020	
Falsi allarmi impianti automatici	391	588	740	750	10
Acqua	541	550	426	610	184
Sostanze pericolose	748	799	685	603	-82
Fuoco	644	565	472	547	75
Falsi allarmi	238	215	245	204	-41
Salvataggi	223	219	199	189	-10
Diversi	79	69	129	127	-2
Incidenti	50	62	42	45	3
Totale	2914	3067	2938	3075	137



Evoluzione numero interventi (secondo compiti di legge)



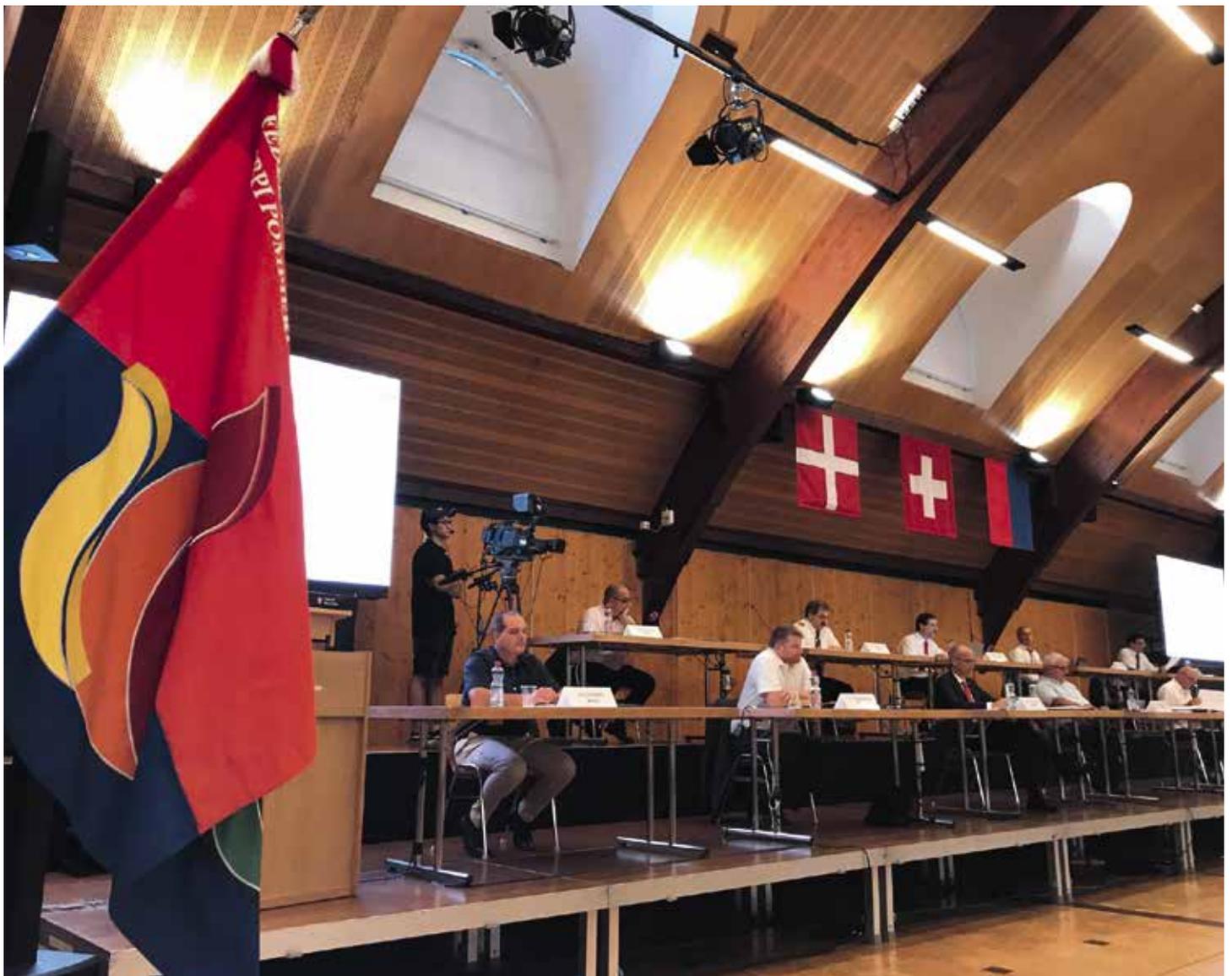
Dal 2016 è stata fatta una distinzione tra il numero di falsi allarmi e i falsi allarmi impianti automatici.



Assemblea straordinaria dei delegati della FCTCP e 81° Assemblea dei delegati della FPT

In data 3 luglio 2020, il Centro Manifestazione Mercato Coperto a Mendrisio ha ospitato sia l'Assemblea straordinaria dei delegati della FCTCP sia quella ordinaria della nuova FPT. Entrambi gli appuntamenti si sono svolti nel rispetto delle prescrizioni «Covid19» e la presenza «fisica» è stata autorizzata unicamente per i membri del Consiglio direttivo e i delegati rappresentanti i corpi pompieri. Per coloro che non hanno potuto partecipare è stata organizzata una diretta in streaming. L'Assemblea straordinaria è stata chiamata ad approvare il verbale dell'AD del 10 maggio 2019, i consuntivi

2019 e i relativi rapporti di revisione e il nuovo Statuto della FPT. L'Assemblea ordinaria, svoltasi secondo nuovo Statuto, è stata chiamata ad approvare il rapporto di attività 2019 e a nominare i membri del Consiglio direttivo per il quadriennio amministrativo 2020 - 2024. Vista la particolare situazione, non si è potuto procedere con la distribuzione delle benemerenze riguardanti i 15, 20, 25, 30, 35 e 40 anni di servizio pompieristico. La consegna delle stesse è quindi avvenuta tramite i rispettivi comandi.



Elenco dei militi con onorificenze



Grado	Cognome	Nome	CP
cap	Corvino	Sandro	Lugano
cap	Falconi	Luca	Biasca
cap	Tettamanti	Marco	Mendrisiotto
iten	Bazzocco	Andrea	Mendrisiotto
ten	Consoli	Massimo	Biasca
ten	Fibbioli	Franco	Melide
ten	Fuchs	Bernard	Biasca
aiut	Bogana	Daniele	Melide
fur	Mainetti	Kenny	Tre Valli
fur	Terribilini	Ursula	Valle Onsernone
sgtm	Sauter	Dyanum	Valle Onsernone
sgt	Romano	Ivano	Mendrisiotto
sgt	Toschini	Omar	Acquarossa
cpl	Binato	Massimo	Locarno
cpl	Bricalli	Mauro	Lugano
cpl	Destefani	Andrea	Locarno - Sezione montagna
cpl	Gaggetta	Matteo	Tenero-Contra - Sez. montagna
cpl	Pedrini	Omar	Faido
appc	Genazzi	Andrea	Maggia
appc	Mella	Maurizio	Tenero-Contra
app	Betti	Michael	Mendrisiotto
app	Colombo	Carlo	Biasca
app	Crivelli	Raoul	Biasca
app	Fibbioli	Mario	Biasca
app	Geraldo-Rua	Armino	Mendrisiotto
pomp	Andreazza	Mauro	Lugano
pomp	Cangiano	Antonio	Locarno - Sezione montagna
pomp	Gianola	Gabriele	CIG Airolo
pomp	Gianola	Luca	Lugano
pomp	Inverno	Fabio	Melide
pomp	Mainetti	Andy	Tre Valli
pomp	Martini	Andrea	Capriasca
pomp	Martins Dos Santos	Joni	Biasca
pomp	Nolasco	Guido	Mendrisiotto
pomp	Polignone	Sandro	Faido
pomp	Restuccia	Antonio	Locarno
pomp	Rianda	Patrick	Maggia
pomp	Schaffter	Leo	Maggia



Grado	Cognome	Nome	CP
ten col	Lasia	Fabrizio	CIG Aiolo
magg	Domeniconi	Mirko	Lugano
magg	Teixeira	José	Biasca
cap	Tettamanti	Samuele	Mendrisiotto
lten	Aramini	Michele	Mendrisiotto
lten	Intimi	Alessandro	Biasca
ten	Meyer	Luca	Melezza
sgtm	Dalberti	Nicholas	Blenio
sgtm	Gambino	Vincenzo	Locarno - Sezione montagna
sgtc	Bakopanos	Emanuele	Biasca
sgtc	Bellotti	Alfio	Gambarogno
sgtc	Ruggeri	Stefano	Monteceneri
sgtc	Zucchetti	Yari	Faido
sgt	Crivelli	Alberto	Monteceneri
sgt	Gianella	Amos	CIG Aiolo
sgt	Lorenzetti	Michele	Novaggio
sgt	Moretti	Romano	Lavizzara
sgt	Schlub	Davide	Pizzo Leone
cpl	Bianchi	Delio	Pizzo Leone
cpl	Quatraccioni	Rodolfo	Tre Valli
cpl	Ruggiero	Christian	Biasca
cpl	Sartore	Luigi	Corpo pompieri d'Esercizio CLEs-M
appc	Bacchi	Daniele	Pizzo Leone
app	Canonica	Giovanni	Lugano
app	Delorenzi	Stefano	Lugano
app	Giger	Toni	Acquarossa
app	Mäder	Andrea	Bellinzona
app	Plozza	Simone	Locarno
app	Radenkovic	Sladjan	Melide
pomp	Nodari	Moreno	Maggia
pomp	Regazzoni	Leonardo	Valle Onsernone
pomp	Tamburini	Nicola	Lugano



Grado	Cognome	Nome	CP
Iten	Campana	Fabrizio	Lugano
Iten	Jäger	Marc	Bellinzona
Iten	Pasotto	Mariella	Cadenazzo
ten	Lombardi	Ivo	Alta Leventina
aiut	Codioli	Claudio	Bellinzona
fur	Franceschini	Simone	Lavizzara
sgtm	Delvincenzo	Matteo	Mendrisiotto
sgtm	La Puma	Aldo	Locarno
sgtm	Marchetti	Simone	Bellinzona
sgt	Pellegrini	Ronny	Bellinzona
sgt	Rocchi	Andrea	Alta Leventina
cpl	Calabretta	Manuele	Lugano
cpl	Cardis	Marcello	Tre Valli
cpl	De Vittori	Daniele	Biasca
cpl	Gabutti	Elvis	Monteceneri
cpl	Galbusera	Patrick	Faido
cpl	Pinana	Carmelo	Alta Verzasca
app	Bisang	Daniele	Lugano
app	Cesaretti	Alberto	Tenero-Contra
pomp	Beretta	Christian	Alta Leventina
pomp	Laino	Raffaele	Locarno - Sezione montagna
pomp	Manni	Marco	Tenero-Contra - Sez. montagna
pomp	Pedrazzini	Cesare	Rovana
pomp	Ranieri	Massimo	Tenero-Contra



magg	Cereghetti	Valerio	Corpo pompieri d'Esercizio CLEs-M
Iten	Landis	Alioscia	Capriasca
Iten	Lanini	Gabriele	Tenero-Contra
Iten	Riva	Marzio	Melide
ten	Gianettoni	Nevio	Alta Verzasca
aiut	Cangiano	Leopoldo	Locarno
aiut	Gervasoni	Raffaele	Bellinzona
sgtc	Butti	Amos	Melide
sgt	Gianella	Germano	Acquarossa
sgt	Rossinelli	Reto	Mendrisiotto
sgt	Sacchi	Lionello	Tre Valli
app	Bizzini	Mattia	Acquarossa
app	Carrone	Giuseppe	Biasca
app	De Almeida	Joao	Locarno - Sezione montagna
app	Guerra	Daniele	Melide
pomp	Bianchini	Giorgio	Corpo pompieri d'Esercizio CLEs-M
pomp	Butti	Claudio	CIG Airolo
pomp	Pozzi	Massimo	Mendrisiotto
pomp	Tonelli	Evans	Tre Valli
cons	Widmer	Philipp	Lugano



Grado	Cognome	Nome	CP
magg	Da Rold	Alessandro	Bellinzona
cap	Gheno	Ivo	Locarno
cap	Guerini	Francesco	Biasca
lten	Garbin	Corrado	Locarno
sgtm	Gianella	Marco	Alta Leventina
sgtc	Tomamichel	Danilo	Alta Leventina
sgt	Bizzozero	Paolo	Lugano
sgt	Cellina	Luca	Pizzo Leone
sgt	Iasiello	Osvaldo	Faido
fur	Lombardi	Luca	Alta Leventina
app	Mock	Joachim	Bellinzona
app	Pini	Alberio	Alta Leventina
app	Zoppi	Ivano	Lavizzara
pomp	Donati	Gianluigi	Lavizzara
pomp	Moix	Ivan	Monteggio



ten	Pedrioli	Athos	Bellinzona
aiut	Degrussa	Giuliano	Blenio
aiut	Gheno	Valentino	Pizzo Leone
fur	Pedrioli	Alain	Bellinzona
fur	Vanossi	Fiorello	Melide
sgt	Anelli	Emanuele	Bellinzona
cpl	Gheno	Guido	Pizzo Leone
pomp	Azzola	Marino	CIG Airolo
pomp	Balli	Gabriele	Cevio
pomp	Biadici	Elio	Lavizzara
pomp	Catenazzi	Silvio	Pizzo Leone



Grado	Cognome	Nome	CP
sgt	Vanina	Doriano	Biasca
app	Ghizzardì	Alessandro	Valle Onsernone

Decessi

Alla Federazione è pervenuta la mesta notizia del decesso dei seguenti nostri camerati:

Grado	Cognome	Nome	CP / SVP	Deceduto il
sig.	Quadranti	Renato	Socio onorario	20.12.20
sig.	Coppa	Giordano	Alta Leventina	11.12.20
sgt	Alfieri	Angelo	Veterani pompieri Chiasso	23.03.20
vet	Bricchi	Franco	Veterani pompieri Locarno	11.10.20
vet	Calori	Adriano	Veterani pompieri Lugano	28.07.20
vet	Cavadini	Ugo	Veterani pompieri Mendrisio	29.04.20
vet	Donati	Fedele	Veterani pompieri Lugano	22.11.20
vet	Gennari	Remigio	Veterani pompieri Locarno	27.11.20
vet	Morenzoni	Ado	Veterani pompieri Lugano	19.11.20
vet	Morosoli	Aldo	Veterani pompieri Lugano	13.02.20
vet	Nessi	Ermanno	Veterani pompieri Locarno	17.04.20
app	Pagliaro	Antonio	Veterani pompieri Mendrisio	28.12.20

Per tutti, rinnoviamo ai loro cari l'espressione del nostro più sentito cordoglio e li ricordiamo con particolare affetto e riconoscenza per l'impegno e la passione che hanno dedicato alla causa pompieristica e per la salvaguardia del prossimo.



**LA NUOVA SERIE DI ECCELLENTI ATTREZZATURE
A BATTERIE HOLMATRO PENTHEON**